



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SAPC040008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. DE SANCTIS" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6113** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2024** con delibera n. 218*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 148** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 167** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 283** Attività previste in relazione al PNSD
- 287** Valutazione degli apprendimenti

291 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

303 Modello organizzativo

327 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

330 Reti e Convenzioni attivate

345 Piano di formazione del personale docente

359 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico Liceo Ginnasio cittadino "T. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città. Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, che approvò la formazione di un "secondo Liceo Ginnasio Statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni Fratte, Giovi, Torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine. Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della Pubblica Istruzione del tempo, Luigi Gui, inaugurò la sede ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, sì da formare quattro corsi completi (più la I E e la I F). Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia post risorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio Salernitano e coloro che propendevano per Alfano I, vescovo della grande Salerno medievale. Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel tempo esse si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica. Le strutture sono state potenziate grazie ai Fondi Pon FESR Asse 2 e attualmente risultano essere di un livello qualitativo medio-alto. Le risorse economiche, oltre che dai Fondi Europei, sono rappresentate da finanziamenti dello Stato, contributi volontari delle famiglie e di Enti. La scuola insiste in un territorio caratterizzato da una forte vocazione storico-artistica grazie alla presenza di località di grande valenza archeologica (antica,



medievale), ad un'alta produttiva enogastronomica di prodotti di eccellenza e ad un patrimonio naturalistico di primo ordine. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria.

INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo De Sanctis presenta una offerta formativa che tende a coniugare la forza ed il lavoro educativo della tradizione del liceo classico italiano con le esigenze ineludibili dell'innovazione dei percorsi, dei contenuti, della didattica.

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilJ031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxq0bDgmj3CneyurOjlqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.



1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO CURVATURA STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.



- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (
https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO CURVATURA STEM (
<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo



studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza dell'utenza consente a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale. Le attività vengono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare e finanziate anche con i contributi volontari delle famiglie.

Vincoli:

L'unico vincolo non ostativo è dato dall'incidenza di alunni pendolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza dell'utenza consente a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale. Le attività vengono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare e finanziate anche con i contributi volontari delle famiglie.

Vincoli:



L'unico vincolo non ostativo è dato dall'incidenza di alunni pendolari e da un servizio di trasporti urbano ed interurbano non sempre adeguato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture sono state potenziate grazie ai Fondi Pon FESR Asse 2 e attualmente risultano essere di un livello qualitativo medio-alto. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria. Le risorse economiche, oltre che dai Fondi Europei, sono rappresentate da finanziamenti dello Stato, contributi volontari delle famiglie e di Enti.

Vincoli:

La struttura scolastica non è servita da un adeguato servizio di trasporti urbano ed interurbano.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella quasi totalità il personale docente e non docente è rappresentato da personale con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni in servizio presso la scuola. Questo garantisce stabilità e continuità nell'azione educativa. A supporto dell'azione del personale docente e non docente fondamentale è la lunga esperienza nella scuola del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Vincoli:

Le professionalità di fascia di età bassa sono poche e per questo non sempre riescono ad essere significative per trainare i colleghi di fascia di età medio/alta verso le innovazioni metodologiche e didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. DE SANCTIS" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC040008
Indirizzo	VIA TEN. UGO STANZIONE SALERNO 84133 SALERNO
Telefono	089752094
Email	SAPC040008@istruzione.it
Pec	sapc040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoclassicodesanctis.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO
Totale Alunni	852

Approfondimento

INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kill031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:



- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxq0bDgmj3CneyurOjIqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in



maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus “ a potenziamento internazionale ” è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)



4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5W5Aczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curriculari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curriculari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).



Allegati:

Corso STEM.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Webradio	1
	Planetario	1
	Laboratorio STEM	1
	Serra	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	stazione della metropolitana	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni)	6



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	6
LIM e PC nelle classi	36

Approfondimento

STRUTTURE

La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità. Di seguito la descrizione delle sp

- a. Web radio
- b. Officina linguarum (Laboratorio linguistico)
- c. Officina Altera (Aula multimediale)
- d. Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"
- e. Laboratorio di fisica e laboratorio di scienze
- f. Planetario
- g. Complesso sportivo (palestra e campo all'aperto)
- h. Auditorium
- i. Anfiteatro
- j. Sito internet, cablaggio, servizi di rete



k. Infopoint: accoglienze e informazione

l. Laboratorio Stem

m. Serra high tech

n. Aula docenti

o. Carrelli con netbook touch

WEB RADIO - La radio che fa scuola

E' una struttura realizzata con i fondi POR Campania 2011. Regolarmente iscritta al registro della stampa del tribunale di Salerno (n.14/12-2012), è dotata di sala di registrazione e strumentazioni per registrazioni e dirette anche in esterna.

La web radio è dotata di:

- Mixer audio, microfoni, CAM, schede di interfaccia audio ed attrezzatura utile per la web radio fissa ed anche in mobilità mediante 2 trolley con attrezzatura web radio mobile compreso 1 notebook;
- Radio e TV Internet;
- 2 computer con Internet e software per la gestione web radio Internet.

OFFICINA LINGUARUM (LABORATORIO LINGUISTICO)

L'Officina linguarum è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con Fondi Europei ed attrezzato con 30 postazioni PC collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione. Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).



L'Officina linguarum è dotata di

- 32 postazioni computer/notebook con Internet;
- Impianto audio con amplificatore, 4 casse e microfono;
- Radio e TV Internet;
- 1 stampante/scanner multifunzione fronte/retro A4 BN;
- 1 computer Docente con Internet / doppio monitor e software di controllo aula informatica;
- 1 display interattivo multimediale da 86".

Le classi possono accedere al Laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio su prenotazione.

OFFICINA ALTERA (AULA MULTIMEDIALE)

L'aula multimediale è un laboratorio attrezzato di 32 postazioni multimediali collegate in una rete locale (LAN) con un server di rete. In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curriculari o extracurriculari che richiedono l'uso del computer.

L'Officina Altera è dotata di:

- 32 postazioni computer/notebook con Internet;
- Impianto audio con amplificatore e 4 casse;
- Radio e TV Internet;
- 1 stampante/scanner multifunzione fronte/retro A4 BN;
- 1 computer Docente con Internet / doppio monitor e software di controllo aula informatica;
- 1 display interattivo multimediale da 86".

Le classi possono accedere all'aula multimediale solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio su prenotazione.



ICDL Test Center

L'ICDL Test Center della scuola è un Test Center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ICDL (International Certification of Digital Literacy), uniformandosi a quella che è la nomenclatura già utilizzata al di fuori dell'Europa. Il Test Center ICDL programma sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ATA dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer.

BIBLIOTECA SCOLASTICA PUBBLICA "MICHELANTONIO SENA "

La Biblioteca "Michelantonio Sena" del Liceo Statale "F. De Sanctis" è una struttura culturale dell'Istituto funzionale all'attività di insegnamento, di studio, di educazione, di aggiornamento e di ricerca. E' aperta agli studenti, ai docenti e al personale della scuola, nonché agli altri utenti esterni all'Istituto. Chiunque, negli orari stabiliti, può accedere alla struttura ed usufruire dei suoi servizi. La biblioteca possiede oltre 52.000 titoli (collane storiche e letterarie, narrativa, saggi, romanzi, centinaia di monografie di storia, di critica letteraria, di filologia, filosofia, arte, teatro, cinema, storia locale, riviste). Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca (<https://liceoclassicodesanctis.bibliowin.net/ricerca/semplice>) consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. E' possibile prenotare on line. I fruitori contribuiscono alla produzione di podcast, book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca. Link ai podcast vengono inviati periodicamente sugli smartphone degli utenti tramite il canale Telegram. I podcast vengono pubblicati sul canale BiblioTalk di SoundCloud. BiblioMeet è l'accesso on line alla "sala lettura" della biblioteca con colloquio diretto con il bibliotecario. In BiblioMeet è possibile chiedere informazioni, partecipare a video e conversazioni tematiche, prenotare libri cartacei e digitali. Attivo è MLOL Scuola, la più grande raccolta di libri, riviste e risorse digitali per gli studenti ed i docenti della scuola; sono, infatti, disponibili 60.000 ebook, 7.000 riviste, un milione di risorse gratuite. Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo.

La Biblioteca Sena è dotata di:



- 2 postazioni collegate ad Internet;
- display interattivo multimediale da 86";
- 1 scanner;
- 1 stampante;
- impianto audio con amplificatore, 5 casse, subwoofer;
- 1 microfono a cavo collegato sull'impianto audio.

Regolamento della biblioteca https://drive.google.com/drive/folders/19uAts5-W10GILDfQFC0Yj87kwstID_f8

LABORATORI DI FISICA E SCIENZE

Il laboratorio scientifico è uno "spazio formativo integrato" (realizzato con finanziamenti europei P.O.N. Azione 2.1f). La struttura presenta tre aree operative:

1. Area di laboratorio: trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.
2. Area di ricerca e progettazione: è costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali.
3. Area di presentazione: è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono l'ondoscopio, lo spettrogoniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale. I modelli di botanica e il distil

latore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con la



serra presente nel liceo. Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricula.

PLANETARIO

Il Planetario, ubicato nel cortile interno della scuola, è costituito da una struttura prefabbricata di forma cilindrica e può ospitare fino a 30 persone. All'interno, un proiettore collegato ad un computer, consente di proiettare sulla volta della cupola le immagini elaborate da uno specifico software che può, tra le numerose

funzioni, riprodurre la volta celeste, gli astri e gli altri corpi visibili ad occhio nudo (e non), il loro movimento apparente. È possibile, ad esempio, illustrare il percorso apparente del Sole, della Luna e dei pianeti del Sistema Solare, evidenziare riferimenti e coordinate geografiche e celesti, simulare osservazioni da altri punti della Terra (diverse latitudini), effettuare ricostruzioni della posizione degli astri e della volta celeste (cielo del nord, cielo del sud) nel passato e nel futuro, individuare le costellazioni e le relative figure mitologiche.

COMPLESSO SPORTIVO

Il Complesso sportivo è costituito dalla palestra e da un campo di calcetto all'aperto di fondamentale importanza per il potenziamento delle attività sportive curriculari ed extra. Le principali attività che si svolgono in palestra sono:

- a. Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
- b. Tornei di calcio, di pallavolo d'istituto e con istituti limitrofi
- c. Incontri di tennis-tavolo
- d. Palla-pugno
- e. Pallacanestro
- f. Corsa campestre
- g. Danza sportiva



h. Calcio a cinque

AUDITORIUM

Inaugurato nel Gennaio 2016, l'auditorium è una struttura realizzata con i fondi europei. E' luogo di conferenze, incontri, dibattiti, seminari, spettacoli, proiezioni. Tutta la strumentazione dell'Auditorium è stata aggiornata e ampliata.

L'Auditorium è dotato di:

- ampio palco per conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali, meeting;
- 200 posti a sedere;
- 1 LEDWALL da 6,40mt per 3,36mt con Pixel Pitch di 1,8mm;
- 1 controller all-in-one LEDWALL che integra elaborazione video e controllo video con 4 input in entrata facilmente selezionabili;
- 1 display interattivo multimediale da 65" collegabile al LEDWALL per lezioni interattive;
- Radio e TV Internet;
- impianto audio, mixer, 4 potenti casse amplificate;
- 6 microfoni a cavo;
- 6 microfoni wireless;
- CAM ad alta definizione per streaming.

ANFITEATRO

L'Anfiteatro è collocato tra l'edificio principale e la palestra. Esso è utilizzato per le assemblee degli studenti, per manifestazioni e per ogni altra attività che può essere realizzata all'aperto. L'anfiteatro dispone di una postazione mobile:

- 1 display interattivo multimediale da 65" su struttura mobile (su ruote) con annesso computer



collegato ad Internet.

SITO INTERNET, CABLAGGIO, SERVIZI DI RETE

Il sito Internet ufficiale della scuola (<https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>) è un importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti del liceo e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno. Il sito web del liceo fornisce tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblica l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico, favorisce l'archiviazione e la condivisione delle produzioni scolastiche, raccogliendole in un archivio telematico sempre disponibile on line. Il liceo comunica anche attraverso l'uso sistematico delle mailing list con servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). La posta elettronica istituzionale (nome.cognome@liceostateledesanctis.net) utilizzata per le comunicazioni in

- 100% dei docenti
- 100 % del personale ATA
- 100 % degli alunni
- 100% dei genitori

La gestione di mailing list rispetta le norme in vigore sulla tutela della privacy. Il Dirigente scolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria e gli addetti all'Infopoint hanno accesso alle mailing list della scuola per poter gestire con autonomia e tempestività le comunicazioni. Un secondo sistema di comunicazione via email è legato alla piattaforma ScuolaNext, integrata nel sistema Argo. Ciascun docente ha a disposizione gli indirizzi dei propri alunni. E' possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o all'intera classe, con o senza allegati. Le potenzialità di tale forma di comunicazioni sono immediatamente evidenti. La scuola per le comunicazioni interne utilizza anche un sistema di bacheche elettroniche integrate nel sito web. Si tratta di schermi LCD sistemati in diversi punti della scuola che visualizzano pagine web dedicate essenzialmente alla messaggistica e alla visualizzazione delle prenotazioni delle principali strutture didattiche:



1. InfoPoint (piano terra)
2. Atrio della scuola e biblioteca (piano terra)
3. Aula Computer (piano terra)
4. Corridoi del II, III e IV piano

Le bacheche elettroniche del liceo, oltre ad essere visibili nell'ambiente scolastico sui display disseminati nei punti sensibili di un istituto, sono fruibili anche on line tramite il sito web a cui sono collegate. In questo modo l'utenza può in qualsiasi momento consultarle per essere informata. Un secondo sistema di comunicazione tramite bacheche elettroniche è integrato nella piattaforma ScuolaNet (accessibile dalla home page del sito). L'accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di credenziali (ID e password; già distribuite a tutte le componenti della comunità scolastica). Tali bacheche "di classe", "dei docenti" e "della scuola" sono utilizzate principalmente per la distribuzione di materiale didattico e di documenti ufficiali.

Il cablaggio collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in una rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete Internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel web.

L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

- in ogni classe (via cavo e wireless)
- nei corridoi (wireless)
- nei laboratori
- in biblioteca
- nell'atrio della scuola
- in sala professori
- in aula multimediale
- nel planetario
- nell'Officina linguarum
- nella serra high tech



Le aule, i laboratori, l'auditorium, la biblioteca sono dotate di postazioni di ultima generazione touch screen acquistate con i Fondi Europei. Il sistema si integra con il cablaggio della scuola rendendo possibile l'uso di tutte le notevoli risorse didattiche della postazione touch screen.

INFOPOINT: ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONI

L'Infopoint è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni in-terne ed esterne. In particolare all'Infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

1. prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
2. diffusione delle informazioni di base
3. distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica
4. gestione delle prenotazioni degli esami ICDL
5. gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla scuola
6. gestione delle pagine news
7. gestione delle comunicazioni generiche
8. raccolta della modulistica e delle iscrizioni.

L'Infopoint è dotato di:

- 3 postazioni collegate ad Internet;
- display interattivo multimediale da 65";
- 1 scanner;
- 1 fotocopiatrice/stampante A3 Kyocera.

LABORATORIO STEM

La strumentazione STEM consente ai nostri allievi di lavorare con:

N. 01 – Software di fisica

N. 01 – Software di geometria



- N. 01 – Tavolo per il coding
- N. 04 – Scheda programmabile con accessori, cavetti e cinturino
- N. 01 – Stampante 3D con 3 bobine di filamento PLA e videocorso
- N. 01 – Fotocamera a 360° 4k con software;
- N. 01 – Poster interattivo con APP (sistema solare)
- N. 01 – Poster interattivo con APP (terra, Marte, Luna);
- N. 01 – Visore 4K stand alone
- N. 24 – Calcolatrice grafica con libro
- N. 02 – Arduino Explorer kit
- N. 02 – Arduino scienze kit
- N. 01 – Stazione sperimentale per energie alternative con pannello fotovoltaico e modello di auto elettrica in scala
- N. 01 – Kit education con sensori AI e IoT con scheda di programmazione
- N. 01 – Drone programmabile
- N. 01 – Set espansione/componenti per Arduino
- N. 01 – Kit Arduino set per la classe
- N. 01 – Set robotica educativa in vassoio con coperchio e mattoncino programmabile a 6 ingressi con matrice a LED, composta da n. 06 set base e n. 03 set espansione
- N. 01 – Rover cingolato assemblato per Arduino, utilizzabile per gare di robotica. Completo di telaio anteriore in acciaio per spingere oggetti o altri robot. Sensore di distanza ad infrarossi incluso.
- N. 01 – Robot a forma di rover con braccio robotizzato a 2 assi e fotocamera integrata
- N. 32 – Notebook con Internet
- N. 01 – Computer Docente con Internet e software di controllo aula informatica



N. 01 – Display interattivo multimediale da 65”

SERRA (High tech)

La serra high tech si propone di riqualificare spazi e strutture presenti nella nostra scuola per ridare loro una nuova vita nella logica del recupero e della riprogettazione per favorire la transizione ecologica. L'obiettivo è quello di creare spazi verdi multifunzionali dove gli alunni possano svolgere attività didattica e nel contempo sviluppare consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e adottare nuovi stili di vita sostenibili facendo un'esperienza immersiva nella biodiversità.

AULA DOCENTI

L'aula docenti è dotata di:

- 1 scanner;
- display interattivo multimediale da 65”;
- 3 postazioni collegate ad Internet con cuffie, webcam, casse.

CARRELLI CON NETBOOK TOUCH

La scuola dispone di 6 carrelli. Ogni carrello è dotato di:

- carrello/stazione di ricarica mobile trasportabile in qualsiasi locale dell'istituto
- 30 netbook touch connessi ad Internet e gestiti mediante software di controllo aule didattiche.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

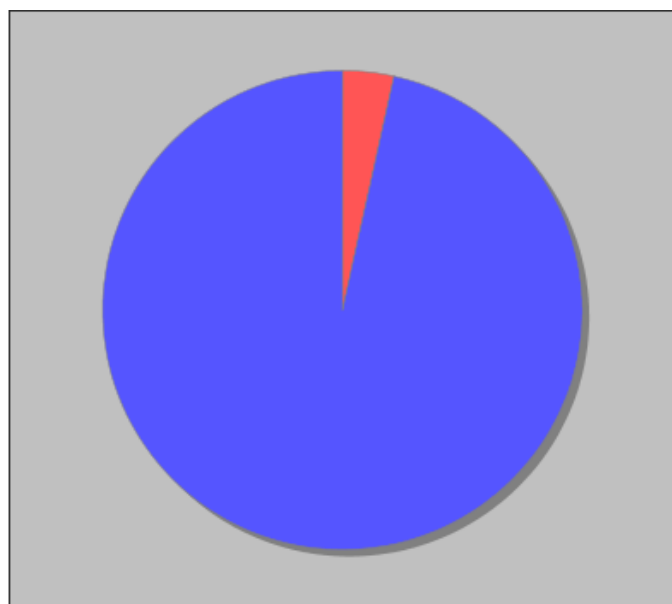


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	25

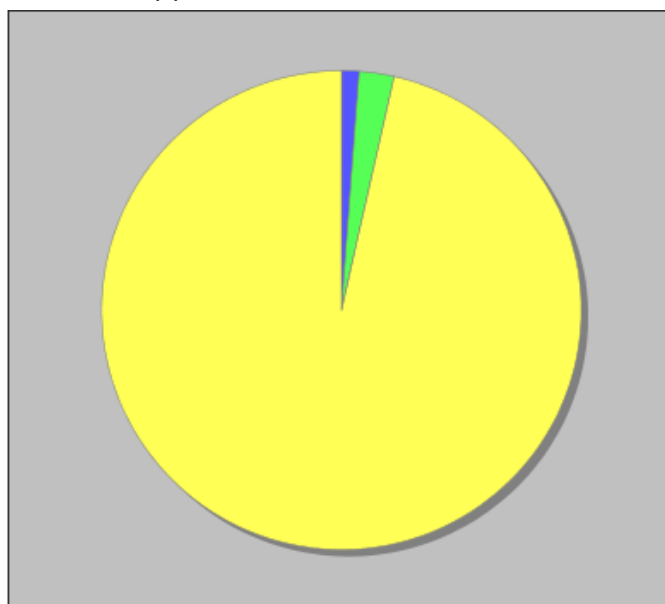
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

Nella quasi totalità il personale docente e non docente è rappresentato da personale con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni in servizio presso la scuola. Questo garantisce stabilità e continuità nell'azione educativa. A supporto dell'azione del personale docente e non docente fondamentale è la lunga esperienza nella scuola del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Le professionalità di fascia di età bassa sono, però, poche e per questo



non sempre riescono ad essere significative per trainare i colleghi di fascia di età medio/alta verso le innovazioni metodologiche e didattiche. La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per gli ATA. Alto è il livello delle proposte, anche se non sempre adeguatamente introiettate dai docenti. I bisogni formativi individuati come prioritari per i docenti non sono ugualmente percepiti come tali da tutti. E' ancora incompleto il data-base relativo alle competenze di tutti i docenti. Inoltre non tutti i docenti avvertono la necessità di frequentare corsi di formazione/aggiornamento. Anche il lavoro in gruppo non è sempre percepito come funzionale all'attività di insegnamento, a volte viene percepito come una eccessiva e inutile burocratizzazione. Tra le criticità si evidenziano:

1. la difficoltà di una parte di alcuni docenti ad utilizzare le tecnologie per l'organizzazione della didattica;
2. si è ancora legati alla lezione frontale e allo svolgimento del programma;
3. non tutti i docenti utilizzano in maniera sistematica metodologie didattiche innovative per una certa resistenza anche alle nuove tecnologie;
4. i bisogni formativi individuati come prioritari per i docenti non sono ugualmente percepiti come tali da tutti;
5. i PDP non sono sempre accettati, ma sono visti come una semplice forma di burocrazia;
6. non tutti i docenti utilizzano le rubriche di valutazione;
7. l'attività nei laboratori non è omogenea per tutte le classi;
8. le risorse finanziarie (FIS) sono esigue per le tante opportunità di progettazione.

[ANALISI DEI SONDAGGI SU STRUTTURE, ATTIVITA' E SERVIZI a.s. 2023/24](#) (clicca per leggere i dati)

[ANALISI DEI SONDAGGI SU STRUTTURE, ATTIVITA' E SERVIZI a.s. 2022/23](#) (clicca per leggere i dati)





Aspetti generali

Il Liceo De Sanctis è caratterizzato da una offerta formativa che tende a coniugare la forza ed il lavoro educativo della tradizione del liceo classico italiano con le esigenze ineludibili dell'innovazione dei percorsi, dei contenuti, della didattica. La scuola sta sviluppando le sue attività formative in direzione di un marcato rinnovamento dell'impianto curriculare degli studi classici sul piano dei contenuti, sul piano delle metodologie, sul piano dei servizi. A partire dall'anno scolastico 2015-2016 il liceo ha varato il nuovo corso Class Plus in cui l'impianto tradizionale dell'insegnamento umanistico classico viene aperto alle esigenze formative moderne in linea con l'attuale società dell'informazione e della conoscenza. Il nuovo corso Class Plus introduce nuovi contenuti formativi relativi al mondo della comunicazione giornalistica, radiofonica, televisiva, con una forte apertura ai new media e alla cultura digitale, rafforzando in tutti gli anni del corso lo studio dell'inglese ed introducendo all'interno del curriculum l'acquisizione delle certificazioni Cambridge. Nell'a.s. 2016/17 è stato attivato il liceo scientifico a potenziamento internazionale, un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. Dall'a.s. 2022/23 sono stati attivati il Liceo classico STEM e il Liceo scientifico STEM. Lo studio delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali, sia al liceo classico che al liceo scientifico, e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la verifica e la valutazione. I traguardi di competenze trasversali e di curriculum, le scelte formative dell'istituto rispondono pienamente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che pervengono dal contesto socio-economico-culturale del territorio. La scuola, per supportare efficacemente lo studio degli allievi, ha un sistema integrato di sostegno e recupero per tutti gli studenti allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Il Covid-19 ha imposto una accelerazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico. L'emergenza da Covid-19 ha, quindi, fortemente motivato docenti, studenti, personale Ata e genitori all'uso di strumenti digitali alla cui implementazione e diffusione il liceo ha fortemente creduto investendo significativamente in risorse umane e materiali. Nell'istituto si verifica il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti (DS, docenti, famiglie, alunni, personale ATA) ai fini dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 sono presenti 17 docenti tutor per aiutare gli



studenti del triennio ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli alunni. I rapporti tra docenti e famiglie e tra docenti e personale ATA sono improntati a collaborazione, correttezza e fiducia reciproche, nel rispetto dei ruoli. E' favorita e sostenuta la progettualità dei docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare e extracurricolare. La gestione del personale docente e ATA è improntata alla valorizzazione delle varie professionalità, in un clima di proficua serenità e rispetto. Sono periodicamente programmate attività di formazione per il personale docente e ATA. Importante per il Liceo De Sanctis sono le collaborazioni sul territorio con enti e università. Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza dell'utenza consente, infatti, a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale.

[ANALISI DEI SONDAGGI SU STRUTTURE, ATTIVITA' E SERVIZI a.s. 2023/24](#) (clicca per leggere i dati)

[ANALISI DEI SONDAGGI SU STRUTTURE, ATTIVITA' E SERVIZI a.s. 2022/23](#) (clicca per leggere i dati)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Esiti scolastici

Il percorso mira a

- fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti;
- migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche;
- acquisire e consolidare una metodologia che riesca a valutare in modo oggettivo i processi di apprendimento;
- accrescere la motivazione allo studio, migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione attraverso un approccio didattico partecipativo;
- valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.



Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo delle Rubriche di valutazione

Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving).



Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti. Migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare e formare un docente tutor per l'orientamento.

Promuovere incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado al fine di progettare una didattica condivisa ed un curriculum verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare e formare un docente tutor per l'orientamento.

Attività prevista nel percorso: Didattica partecipativa

Descrizione dell'attività	Percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziativa finanziata collegata	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DS Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali Docenti referenti delle singole attività
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving) che possa garantire maggiore successo formativo degli alunni- Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare- Valorizzare le eccellenze- Accrescere la motivazione allo studio attraverso un approccio partecipativo- Migliorare gli esiti scolastici

● **Percorso n° 2: Orientamento in entrata ed in uscita**

Il percorso mira a:

- realizzare attività di orientamento in entrata ed uscita;
- condividere le programmazioni didattiche e i nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado per considerare il primo biennio come un naturale proseguimento degli studi della media inferiore;



- migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università;
- consolidare e finalizzare i rapporti con Università, enti, aziende, associazioni in continuità con le attività di orientamento per supportare gli studenti nella scelta universitaria e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere in atto una didattica partecipativa e collaborativa

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ **Continuità' e orientamento**

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	<p>Attività di orientamento in uscita</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2023-2024, come previsto dalle Linee guida ministeriali per l'orientamento (D.M. del 22-12-2022 N.328), sono stati attivati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;2. moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. <p>Ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti. Inoltre ogni scuola individua i docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor" di gruppi di studenti con i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.
---------------------------	--



Saranno attivati Percorsi P.C.T.O. per le classi terze, quarte e quinte. Gli studenti delle classi quarte e quinte potranno esprimere preferenze ed, in base alle preferenze indicate, si provvederà all'attribuzione secondo i seguenti criteri:

1. copertura del numero massimo dei posti assegnabili;
2. assegnazione dei posti disponibili con precedenza agli alunni delle classi quinte, poi delle classi quarte;
3. per chi non trova collocazione nell'ambito delle preferenze espresse, si procederà con un'attribuzione d'ufficio seguendo il criterio di maggior compatibilità rispetto alle aree di preferenza espresse;
4. per i casi di impossibilità di individuare il criterio di maggior compatibilità rispetto alle aree di preferenza espresse, si garantirà comunicazione diretta con l'alunno per l'assegnazione del percorso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

DS Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali
Coordinatore PCTO Coordinatore orientamento e docenti tutor
orientamento Tutti i docenti

Risultati attesi

Traguardi da raggiungere in una prospettiva di sviluppo futuro e in un miglioramento della propria offerta formativa sono i seguenti:

1. accrescere la motivazione allo studio, migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione attraverso un approccio didattico partecipativo;
2. acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo professionale;
3. monitorare in maniera strutturata l'efficacia delle attività di orientamento;
4. migliorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università.

Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento in entrata

Descrizione dell'attività

Per la peculiarità dell'orientamento in ingresso, un gruppo di docenti della scuola svolge da anni un'azione precisa e capillare, le cui fasi possono essere così sintetizzate:

- a) informazione;
- b) attivazione di laboratori di latino, greco, fisica, materie STEM;



- c) pubblicizzazione;
- d) scambio delle programmazioni didattiche e studio dei nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado che consenta di considerare il biennio come un naturale proseguimento degli studi della media inferiore;
- e) visite degli alunni della scuola media inferiore presso il liceo De Sanctis;
- f) partecipazione degli alunni della scuola media inferiore a momenti formativi insieme agli alunni del liceo;
- g) confronto dei criteri e degli elementi di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

DS Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali
Coordinatore orientamento e docenti tutor orientamento Tutti i docenti

Risultati attesi

Il percorso mira a:

- realizzare attività di orientamento in entrata;
- condividere le programmazioni didattiche e i nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso



grado per considerare il primo biennio come un naturale proseguimento degli studi della media inferiore;

- consolidare e finalizzare i rapporti con i docenti della scuola media di primo grado in continuità con le attività di orientamento per supportare gli studenti nella scelta della scuola media di secondo grado e nell'inserimento nella nuova scuola.

● **Percorso n° 3: Risorse umane: professionalità docente ed Ata**

Il percorso mira a:

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA in relazione ai bisogni espressi dagli stessi;
- acquisire metodologie innovative e inclusive per l'innalzamento dei risultati scolastici;
- incrementare il profilo di professionalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.



Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.



Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Mettere in atto una didattica partecipativa e collaborativa

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ **Continuità' e orientamento**

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Attività prevista nel percorso: Piano per la formazione dei



docenti e del personale ATA

Il Piano di formazione dei docenti del Liceo De Sanctis si concentra sui seguenti ambiti:

1. Area della metodologia e didattica
2. Area informatica e delle TIC
3. Sicurezza
4. Area psico-pedagogica

Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche.

Descrizione dell'attività

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016). La formazione del personale Ata del Liceo de Sanctis si propone di sviluppare le seguenti tematiche:

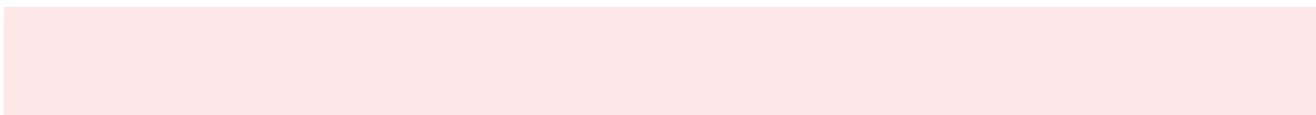
A - Attività di aggiornamento per collaboratori scolastici

B - Attività di aggiornamento per Assistenti Amministrativi

C - Sicurezza (Personale docente e ATA)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	DS DSGA Collaboratrici del DS Animatore digitale Docenti Funzioni Strumentali
Risultati attesi	<p>I risultati attesi, in una prospettiva di sviluppo futuro e in un miglioramento dell'offerta formativa, sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. incremento del profilo di professionalità;2. miglioramento della qualità della didattica;3. condivisione delle buone pratiche;4. diffusione di metodi innovativi nell'insegnamento sia delle materie scientifiche che umanistiche;5. trasparenza nella valutazione e nell'adozione di criteri di valutazione autentica;6. acquisizione di strategie di insegnamento per far fronte ai diversi bisogni degli studenti;7. miglioramento dei processi organizzativi;8. innovazione dell'Intero Sistema Istruzione.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Indirizzi innovativi rispetto al modello organizzativo, ai contenuti ed alle pratiche didattiche:

1. LICEO CLASSICO CLASS PLUS
 2. SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (SCIENCE PLUS)
 3. LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO A CURVATURA STEM
-

Liceo classico Class Plus

Class Plus è un corso di liceo classico che apre il liceo alle esigenze formative della società moderna, definendo un solido percorso educativo integrato da nuovi contenuti relativi al settore della comunicazione e dei new media. Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET - 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET - 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST - 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)



4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

Liceo scientifico a potenziamento internazionale (Science Plus)

Il Liceo Scientifico Science Plus "a potenziamento internazionale" è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. La competenza linguistica disciplinare raggiunta viene certificata da esami specifici Cambridge IGCSE. La competenza linguistica raggiunta nelle materie specifiche viene certificata, a seguito dei relativi esami specifici IGCSE. Gli esami si svolgono nel nostro Istituto, sede accreditata Cambridge. Le prove d'esame arrivano direttamente da Cambridge, tramite corriere, e alla fine dell'esame vengono rispedite a Cambridge per la correzione a cura del servizio di correzione centralizzata. Il conseguimento di almeno 4 certificazioni internazionali Cambridge farà conseguire allo studente un diploma di Scuola Secondaria equivalente al diploma GCSE inglese (International General Certificate of Secondary Education).

Liceo classico e scientifico a curvatura STEM

Le discipline STEM a livello base vengono integrate nell'insegnamento curricolare antimeridiano ed in quello extracurricolare, nel corso del primo biennio, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti di discipline scientifiche dell'Istituto. Le lezioni e le attività di laboratorio STEM hanno il loro focus sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Successivamente, al triennio, potrà essere sviluppato un ulteriore percorso avanzato, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati a completare ed approfondire il percorso.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano ed extracurricolare)

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano ed extracurricolare)

3°- 4° e 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).

Il progetto vuole favorire l'acquisizione delle Life Skills, abilità psicosociali privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute nell'ambito scolastico e personale. In particolare: la capacità



di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress. I laboratori saranno costituiti da piccoli gruppi in modo che ciascun alunno sia protagonista attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA STEM

Metodologie di apprendimento STEM innovative basate sull'esperienza: Challenge Based Learning (CBL), Project Based Learning (PBL), Cooperative Learning, Experience-Based Learning (EBL), Adaptive Decision Making (ADM) e approcci di apprendimento quali Tinkering, l'Hackathon, l'Escape Room. Considerando che l'esperienza (EBL) è uno dei fondamenti per l'apprendimento, la didattica è centrata su simulazioni, giochi, giochi di ruolo, visualizzazioni, discussioni di focus group. Così vengono coinvolte tutte le dimensioni della persona (intelletto, sentimenti e sensi). L'approccio è multidisciplinare con uso di tecnologie digitali.

PEER TO PEER EDUCATION

Servizio di assistenza allo studio svolto da un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni dei primi due anni.

Sportello didattico



Lo sportello didattico è un servizio di teacher on demand rivolto principalmente agli studenti che hanno qualche difficoltà.

Lo "sportello didattico" può essere richiesto da tutti:

- quando si ha bisogno di un chiarimento da un professore;
- quando si ha l'esigenza di un confronto o di una spiegazione;
- quando si sente la necessità di controllare il lavoro svolto per un miglioramento sul metodo di studio;
- per agevolare il recupero in itinere.

WEB-RADIO

De Sanctis WebRadio è la web-radio della scuola, una struttura tecnologica e didattica avanzata per lo sviluppo di attività formative ed educative.

biblioteca innovativa

La Biblioteca "Michelantonio Sena" del Liceo Statale "F. De Sanctis" è una struttura culturale dell'Istituto funzionale all'attività di insegnamento, di studio, di educazione, di aggiornamento e di ricerca. E' aperta agli studenti, ai docenti e al personale della scuola, nonché agli altri utenti esterni all'Istituto. Chiunque, negli orari stabiliti, può accedere alla struttura ed usufruire dei suoi servizi. La biblioteca possiede oltre 52.000 titoli. Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca (<https://liceoclassicodesanctis.bibliowin.net/ricerca/semplice>) consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. E' possibile prenotare on line. I fruitori contribuiscono alla produzione di podcast, book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca. Link ai podcast vengono inviati periodicamente sugli smartphone degli utenti tramite il canale Telegram. I podcast vengono pubblicati sul canale BiblioTalk di SoundCloud. BiblioMeet è l'accesso on line alla "sala



lettura" della biblioteca con colloquio diretto con il bibliotecario. In BiblioMeet è possibile chiedere informazioni, partecipare a video e conversazioni tematiche, prenotare libri cartacei e digitali. Attivo è MLOL Scuola, la più grande raccolta di libri, riviste e risorse digitali per gli studenti ed i docenti della scuola; sono, infatti, disponibili 60.000 ebook, 7.000 riviste, un milione di risorse gratuite. Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo.

Allegato:

Corso STEM.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

"La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998. Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame. Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base



per una semplice media aritmetica. Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche ed in modo da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si considerano:

- esiti delle prove di verifica;
- esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- impegno personale, partecipazione, metodo di studio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxq0bDgmj3CneyurOjlqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)



- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie.

2. LICEO CLASSICO STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM"



vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

3. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (
https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OlOkHOQ/view)

Science Plus “ a potenziamento internazionale ” è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.



1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.



4. LICEO SCIENTIFICO STEM (

<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO SCIENTIFICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi attrezzate per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di ristrutturare le aule dell'istituto per trasformarle in ambienti attrezzati per la didattica e l'apprendimento efficace, declinando l'attrezzatura hardware e software delle diverse aule in base alle esigenze specifiche delle varie discipline, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti della scuola e alla didattica innovativa orientata allo sviluppo di competenze scientifiche e matematiche (STEM). Le aule così riallestite e potenziate saranno utilizzate come aule di "settore" (aule di indirizzo) nelle quali si avvicenderanno le diverse classi a cui saranno destinate, secondo un preciso schema logistico e funzionale che ristruttura l'orario e le modalità di lavoro scolastico. Sul piano degli arredi il progetto prevede l'introduzione di nuovi banchi modulari componibili per favorire i lavori di gruppo coerenti con la didattica collaborativa e cooperativa, con introduzione di nuove postazioni di controllo da parte dei docenti che consentano di sovrintendere al lavoro didattico (scrivania-cattedra e sedie ergonomiche). Sul piano HARDWARE il progetto prevede il potenziamento in ciascuna aula di nuove dotazioni di computer performanti (con particolare riferimento alla potenza dell'elaborazione grafica funzionale anche allo sviluppo di attività relative alla VR, per le quali è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previsto l'acquisto di videocamere sferiche 360° e relativi software di gestione). Inoltre sarà potenziato l'accesso alla rete Internet prevedendo nuovi access point performanti per per ciascuna aula coinvolta nel progetto. Oltre questa dotazione standard comune, ciascuna aula avrà una dotazione di risorse software e di tool on line specifici della disciplina, nel modo seguente. AULE UMANISTICHE: iPad o Tablet con carrello di custodia/alimentazione; dizionari digitali di latino e greco installati (GI ed IL); abbonamento a piattaforme per la didattica videobased (Edpuzzle) e per la produzione di libri digitali (BookCreator), per la produzione di webjournal e per attività di podcasting (con acquisto di mixer e microfoni) e collegamento con la webradio della scuola. AULE SCIENTIFICHE: iPad / tablet con relativo carrello di custodia/ricarica; stampante 3D ed attrezzature per attività di tipo laboratoriale di fisica e chimica, con relativo carrello mobile; AULE DI DISEGNO E ARTE: app e software di disegno e grafica; tavolette grafiche; strumentazione per la realtà virtuale ed aumentata (fotocamera 360° e video camera digitale); software per l'editing digitale di immagini e video (Photoshop e Adobe Premiere); sistema di realtà virtuale immersiva. AULA LINGUISTICA: software specifico per potenziare l'apprendimento linguistico (con relative funzioni di conversazione, riascolto, dialogo diretto con l'insegnante e di gruppo).

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Nuovi ambienti per arte, scienze e media



communication

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di realizzare nuovi ambienti con attrezzature e strumenti digitali avanzati per sviluppare negli studenti competenze utili per le professioni del futuro che siano in linea con le caratteristiche formative della scuola. I laboratori progettati sono afferenti alle aree della comunicazione e dei linguaggi crossmediali, della produzione video e della realtà virtuale. In particolare, si intende potenziare e dare compimento funzionale alla struttura Auditorium perchè diventi spazio di proiezione di video prodotti dagli stessi alunni con risorse e strumenti digitali (afferenti al progetto didattico "De Sanctis Video Production"). Realizzare un laboratorio aula immersiva nel quale gli studenti possano operare in mondi virtuali e conoscere in maniera innovativa contenuti disciplinari avanzati, conformemente al fine di creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale ed aumentata. realizzare un centro di creazione e produzione di manufatti grafici (arte grafica con plotter) in grado di stampare in grande formato e in grande tirature opere grafiche di qualità da installare poi all'interno o all'esterno della scuola. Adattamento della biblioteca esistente in forma di centro di comunicazione digitale avanzata (new media communication center) con particolare riferimento al mondo dei web journal, della webradio e podcasting e della comunicazione video.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM@SCHOOL:ripartiamo dalle competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di favorire l'educazione alle STEM mediante l'uso di tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative per gli allievi degli ind. classico e scientifico. Si prevede un lab. mobile con setting didattici flessibili e modulari, completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. I kit mobili potranno essere facilmente spostati non solo a supporto della didattica in classe, ma anche delle attività che si svolgeranno nei lab. di scienze, di fisica e di lingue, nella biblioteca e nella Web Radio di campus. Si è pensato inoltre di predisporre uno spazio dedicato per la strumentazione che necessita di una location fissa, come le stampanti 3D. Gli strumenti acquistati permetteranno una didattica esperienziale e coinvolgente che faccia acquisire agli studenti nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Si intendono estendere a tutti gli alunni le attività di coding e STEM fino ad oggi dedicate a gruppi limitati coinvolti sia nei percorsi PCTO, che nella partecipazione alla competizione RobotCup@School, in collaborazione con il Dip. di Ingegneria Informatica di SA. Intendiamo pertanto aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Tutto questo è fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e di capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Verrà acquistata anche la stampante 3D a supporto non solo di Disegno e Storia dell'Arte, ma anche delle altre materie, per la realizzazione di prototipi, consentendo agli alunni di toccare con mano le loro creazioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21



● Progetto: SCENARI, STRUMENTI E PROCEDURE PER LA COMPETENZA DIGITALE NELLA DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto prevede l'erogazione di percorsi formativi e di laboratori pratici ad essi connessi, destinati ai docenti e al personale ATA, e costituisce uno scenario complessivo ed organico idoneo a ridefinire ed innovare concretamente strumenti, modalità e percorsi di insegnamento ed apprendimento mediante l'uso consapevole, critico e performativo degli strumenti digitali. Il progetto mira alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA, nell'ottica della formazione continua, e coinvolge non solo l'ambito della conoscenza e della selezione delle risorse digitali oggi disponibili, ma anche della produzione e condivisione di risorse didattiche ed educative di tipo nuovo, delle modalità di relazione docente-discente, dello sviluppo di materiali per l'autoapprendimento (student paced), delle modalità di verifica e valutazione e di analisi dei risultati (assessment format & feedback), della personalizzazione degli interventi formativi al fine di migliorare i risultati di tutti gli alunni e l'inclusione, del coinvolgimento attivo degli studenti (engagement). Una parte del progetto mira a sviluppare, anche nel personale ATA, capacità di gestione in chiave digitale di processi logistici-organizzativi per attività di supporto all'insegnamento e all'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 38.690,52

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola si sta caratterizzando sempre di più come un campus. Gli studenti degli indirizzi classici e scientifici, continuamente hanno la possibilità di condividere progetti curricolari ed extra-curricolari durante i quali possono scambiarsi le competenze acquisite diventando così gli uni per gli altri un'ulteriore opportunità per arricchire, completandolo, il proprio bagaglio culturale. L'ingresso nel mondo del lavoro e la crescita economica e professionale nella società sono diventati complessi e fortemente condizionati dalle competenze scientifiche e dalle abilità multilinguistiche. Pertanto è essenziale adottare un approccio interdisciplinare che favorisca l'integrazione di discipline come scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Questo approccio sottolinea l'importanza di promuovere, a livello scolastico, l'acquisizione di competenze nelle aree STEM in modo da non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. L'istituto vanta un'esperienza importante con la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

WEBRADIO e il Planetario, negli scorsi anni si sono aggiunti il laboratorio STEM e la SERRA 2.0. Inoltre sono stati potenziati il laboratorio di Fisica e di Scienze e grazie ai fondi del PNRR ci saranno strumenti innovativi per la didattica in tutto il nostro istituto. Proprio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e di scambio dei saperi e di competenze tra i vari indirizzi, questo progetto mira a consolidare e a potenziare l'utilizzo consapevole di tali strumentazioni. Gli studenti potranno approfondire come si realizza un progetto radiofonico in WEBRADIO con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e classica implementando con un uso consapevole l'Intelligenza artificiale sempre con un'attenzione particolare ai nostri progetti sulla biblioteca cercando sempre un connubio tra tradizione e innovazione. Si intende proporre anche un approfondimento inerente il making (progettazione, autocad, stampante 3D), il coding e la robotica educativa (NAO, LEGO SPIKE). Particolare attenzione sarà rivolta al problem solving con lo sviluppo di attività che mirano al consolidamento delle competenze matematiche non svincolate dalla realtà, cercando anche di perseguire un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Saranno altresì previsti percorsi per aiutare i nostri studenti a sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica integrando la tecnologia per l'analisi e l'elaborazione dei dati. Tali attività riguarderanno i laboratori di Scienze, Fisica, Stem, il Planetario e la Serra 2.0. L'adesione della nostra scuola al Cambridge Assessment International Education, testimonia il nostro impegno nell'offrire un'educazione di qualità e globale ai nostri studenti. Questa affiliazione ci consente di preparare gli studenti ad affrontare la vita sviluppando in loro una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Il programma del Cambridge IGCSE offre una vasta gamma di percorsi adatti a studenti con diverse abilità, compresi coloro per i quali l'inglese non è la lingua madre. E' impensabile proiettarsi nel mondo accademico e del lavoro senza possedere competenze linguistiche, sempre più richieste da un mercato immerso in una dimensione globale. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice anche di dinamiche mirate le pari opportunità e a favorire la parità di genere

Importo del finanziamento

€ 96.251,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per il futuro: percorsi di inclusione e valorizzazione per contrastare la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di creare un ambiente inclusivo e motivante, promuovendo il benessere degli studenti attraverso attività che stimolino la loro partecipazione e il senso di appartenenza, prevenendo il rischio di abbandono o di trasferimento in altre scuole. Gli obiettivi sono: - Ridurre il tasso di dispersione scolastica nel liceo attraverso azioni mirate. - Rafforzare la motivazione degli studenti e il loro coinvolgimento nel percorso di studi. - Favorire lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e cognitive. - Sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico o di cambiamento di istituto. - Promuovere una cultura scolastica inclusiva e accogliente. Il progetto si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, agli studenti del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

biennio, fascia di età più critica per il fenomeno della dispersione scolastica, ma include anche il coinvolgimento di studenti del trienni, di docenti, famiglie e operatori scolastici per un approccio integrato. Le attività previste sono: - Laboratori di orientamento e motivazione Verranno organizzati incontri periodici con esperti in orientamento scolastico e psicologi dell'età evolutiva per aiutare gli studenti a comprendere meglio i loro interessi e le loro attitudini. I laboratori prevedono attività di autovalutazione, giochi di ruolo e momenti di riflessione sulle scelte scolastiche e professionali future. - Tutoraggio e mentoring tra pari (peer to peer education) Creazione di un sistema di tutoraggio in cui gli studenti del triennio offrono supporto ai loro compagni più giovani. Questo approccio mira a rafforzare la coesione sociale e a creare reti di supporto tra pari, favorendo la condivisione di esperienze e consigli utili per affrontare le difficoltà scolastiche e sociali. - Progetti di service learning Coinvolgere gli studenti in attività o in progetti di utilità sociale che abbiano un impatto sul territorio, come, ad esempio, le attività nella biblioteca pubblica "Sena" aperta al territorio. Questo tipo di apprendimento esperienziale permette agli studenti di applicare le conoscenze apprese in classe a contesti reali, aumentandone la motivazione e il senso di responsabilità civica. - Attività di team building e inclusione Verranno organizzati eventi di team building, escursioni didattiche e attività extracurricolari che promuovano l'inclusione e la collaborazione tra studenti. L'obiettivo è favorire la creazione di legami positivi e di un ambiente scolastico che valorizzi la diversità e il rispetto reciproco.

Importo del finanziamento

€ 52.638,93

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Con il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori.

Successivamente, con decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche in proporzione al numero delle classi attive; 3 - per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 – Next generation labs) sono stati destinati euro 424.800.000,00 alle istituzioni scolastiche

L’Azione 1 “Next Generation Classrooms”, inserita nel Piano “Scuola 4.0”, dà a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie. L’istituzione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L'Azione 2 "Next Generation Labs", inserita nel Piano "Scuola 4.0", è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00, e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Tali finanziamenti sono erogati in favore di tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie elencate, rispettivamente nell'allegato 1 (Next generation Class) e nell'allegato 2 (Next generation Labs) al decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218.

Con la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". La progettazione degli interventi deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per con attenzione al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Azione STEM

Azione Barriere Architettoniche - M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura-Biblioteca Michelantonio Sena

PIANO ESTATE - Per promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27



Aspetti generali

INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilJ031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxxq0bDgmj3CneyurOjIqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO



- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus “ a potenziamento internazionale ” è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO



- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO SCIENTIFICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.



- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SAPC040008

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Le finalità generali dei percorsi educativi e formativi della scuola, di seguito elencati, considerano gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107, prendendo in considerazione anche quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Gli alunni del liceo "De Sanctis" sono, quindi, guidati al raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- acquisire la "cultura dell'impegno" contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l'espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico scientifico a quello artistico-religioso;
- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- padroneggiare il linguaggio della corporeità, mediante il rafforzamento di esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l'orientamento spazio-temporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- sviluppare competenza progettuale;
- essere in grado di organizzare il lavoro, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.



Allegati:

sigillo_atto di indirizzo 24-25.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Orario: non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

Trasversalità dell'insegnamento, contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività: l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. *Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.*

Allegati:

Quadro Sinottico Educazione Civica 2024-2025pdf.pdf

Approfondimento

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilj031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e



filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (

https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxxq0bDgmj3CneyurOjIqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)



STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (

https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO



- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (

<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.





Curricolo di Istituto

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Elemento integrante della progettazione didattica è il curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si fa riferimento in particolare alle otto competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- 1) competenza nella madrelingua
- 2) comunicazione nelle lingue straniere
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) competenza digitale
- 5) imparare ad imparare
- 6) competenze sociali e civiche



7) spirito di iniziativa e imprenditorialità

8) consapevolezza ed espressione culturale

Il Curricolo è pertanto fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, garantisce l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, latino greco; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
3. potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'Educazione civica;
6. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
7. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
8. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.
9. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Allegato:

sigillo_atto di indirizzo 24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Genesi e sviluppo del diritto
2. Common Law e Magna Charta Libertatum
3. Le origini del diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

a. Classi prime

1. Evoluzione dei concetti di cittadinanza e democrazia
2. Tutela dei diritti umani
3. Dignità e rispetto della persona
4. Integrazione nei paesi stranieri

b. Classi quarte

1. Lo Stato, diritto naturale e positivo, civitas e polis

c. Classi quinte

1. i principi fondamentali (artt. 1 – 12 della Costituzione)
2. tutela dei diritti umani
3. la cittadinanza globale ed il cosmopolitismo



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei



diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. mobbing, caporalato, sfruttamento, ecomafie, inquinamento, usura...
2. diritto all'informazione e libertà di espressione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione dello Stato e ordinamento giuridico italiano:

1. il diritto e le sue fonti
2. la norma giuridica
3. organi di rilevanza costituzionale (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- a. Classi quarte



1. Gli organi di governo inglesi
2. I principi di libertà e democrazia

b. Classi quinte

1. Unione Europea e Organismi Internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Diritti e libertà fondamentali
2. Enti sovranazionali preposti alla tutela dei beni culturali (UNESCO)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

a. Classi prime

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

b. Classi quinte

Periodo Vittoriano: industrializzazione, sfruttamento del lavoro, inquinamento, questione femminile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche



come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Formazione di base in materia di protezione civile:

1. infortunistica e prevenzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

a. Classi prime: Formazione di base in materia di protezione civile:

1. educazione stradale
2. sicurezza luoghi di lavoro

b. Classi seconde: Formazione di base in materia di protezione civile:

1. educazione stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Articolo 9 della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vita e diritti fondamentali:

1. obiettivo 5 dell'Agenda 2030: parità di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

a. Classi terze

1. alimentazione e benessere

b. Classi quarte

1. lotta alle dipendenze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

a. Classi terze

Esposizione obiettivi 4, 11 e 13 dell'Agenda 2030

b. Classi quinte

1. problemi etici legati alle biotecnologie
2. problemi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti
3. inquinamento elettromagnetico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (classi prime e seconde)
2. Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili Tutela e valorizzazione del patrimonio locale (classi seconde)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Enti preposti alla tutela del patrimonio artistico e culturale
2. Mecenatismo
3. collezionismo
4. Museo
5. Palazzi della politica

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

1. organizzazioni internazionali (CERN, ESA...): nascita, sviluppo e mission
2. attività motoria in sicurezza in ambiente naturale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

1. obiettivi 7 e 11 dell'Agenda2030
2. cicli termodinamici, entropia e irreversibilità dei processi
3. effetto fotovoltaico
4. energia rinnovabile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

1. accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
2. rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- a. Classi seconde: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- b. Classi terze
 1. Furto e falsificazione di opere d'arte



2. Concetto di beni culturali ed archeologici
3. MIC

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità:

1. educazione finanziaria



2. essere in grado di leggere e interpretare i grafici finanziari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

1. - educazione finanziaria
2. - conoscere l'unione economica e monetaria
3. - essere in grado di leggere i grafici finanziari

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della



criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

1. contrasto alle mafie
2. Giornata della memoria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

1. individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
2. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

1. netiquette
2. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
3. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
4. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
5. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali
6. essere in grado di proteggere la propria reputazione, rispettare i dati e le identità altrui
7. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza
8. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione digitale, tutela della privacy:

1. libertà personale e comunitaria

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità/Cittadinanza digitale:

1. etica dell'informazione nell'era digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

1. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

2. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. Scopo comune a tutti i licei è quello di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Al raggiungimento di questi risultati vengono chiamati a concorrere tutti gli aspetti del lavoro scolastico, fortemente integrati tra di loro, reciprocamente e pienamente valorizzati, con indicazioni privilegiate per :

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Allegato:

CURRICULO DE SANCTIS.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del curricolo del Liceo Francesco De Sanctis è volta a promuovere competenze trasversali.

A) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: attivare percorsi curricolari ed extracurricolari rivolti al potenziamento della conoscenza delle strutture linguistiche di base e di livello avanzato, all'uso agevole delle varie forme di comunicazione, allo sviluppo delle capacità critiche.

B) COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: attivare percorsi curricolari e extracurricolari, che contemplino anche la metodologia CLIL, e corsi, affidati a docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche conformemente al QCER.

C) IMPARARE AD IMPARARE E COMPETENZE DIGITALI: acquisire competenze legate ai contenuti fondamentali delle discipline umanistiche anche attraverso l'uso sistematico di strumenti digitali; potenziare laboratori in ambito artistico, musicale, teatrale, paesaggistico, archeologico, storico-artistico; sviluppare la conoscenza dei beni culturali, arma indispensabile per proteggere e tutelare il patrimonio artistico; confrontare i contenuti fondamentali della cultura classica con analisi comparativa delle varie fonti (letterarie, archeologiche, della cultura materiale etc), anche attraverso attività extra moenia e l'uso sistematico di strumenti digitali.

D) COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA: partecipare a progetti nazionali, accordi di reti, collaborazioni con le Università, iniziative promosse dal MIUR per sviluppare competenze di *problem solving* e di indagine in ambito scientifico; partecipare a gare nazionali.

E) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: partecipare attivamente alle varie iniziative dell'istituzione scolastica e del territorio relative alle tematiche della legalità, delle pari opportunità, dell'integrazione e dell'identità di genere; partecipare a incontri sistematici con esperti di ambito psicopedagogico, a letture e proiezioni di film incentrati sulla tematica del disagio e dell'integrazione.



Allegato:

COMPETENZE Trasversali degli ASSI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento a quanto prima detto ed alle programmazioni dipartimentali. Esse sono di seguito riportate:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare, comunicare, collaborare e partecipare;
3. Agire in modo autonome e responsabile;
4. Risolvere problemi;
5. Individuare collegamenti e relazioni;
6. Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, si fa riferimento ai Traguardi di competenze, agli obiettivi specifici, alle conoscenze e alle abilità previsti nell'ambito del Curricolo Verticale di Educazione civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica 2024-2025pdf.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'indirizzo Class plus è utilizzata la quota dell'autonomia nella misura del 20% nel biennio.



Insegnamenti opzionali

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica il Liceo De Sanctis si avvale di un docente di diritto che svolge potenziamento dell'asse storico-politico-filosofico, con approfondimenti di ordine storico, politico, giuridico, economico, sociale, nell'ambito della disciplina Educazione civica, attraverso lezioni in codocenza con i docenti di Storia e Filosofia e i docenti delle discipline umanistiche in tutte le classi quarte e quinte. Per continuità possono essere coinvolte anche le classi terze.

La progettazione dei moduli specifici è dettagliata nelle programmazioni di classe. In generale vengono affrontate tematiche relative a :

- Classi quarte: genesi e sviluppo del diritto; argomenti specifici di Diritto civile; elementi di Diritto pubblico;
- Classi quinte: Costituzione Italiana e Organismi Internazionali; tutela dei diritti umani.

Allegato:

Quadro Sinottico Educazione Civica 2024-2025pdf.pdf

Approfondimento

Il Liceo Francesco De Sanctis promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività, di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la verifica e la valutazione. I traguardi di competenze trasversali e di curricolo, le scelte formative dell'istituto rispondono pienamente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che pervengono dal contesto



socio-economico-culturale del territorio. Si svolgono test di ingresso comuni per poter garantire una coerenza sistemica rispetto agli indicatori di livello per competenze. Buona è l'attenzione al recupero durante l'intero anno scolastico. L'organizzazione, anche grazie alla individuazione di figure di coordinamento, di spazi (laboratori scientifici, linguistici ed informatici) e tempi delle attività laboratoriali risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. E' presente il piano di inclusione e di integrazione regolarmente deliberato in collegio e predisposto dal DS, dal docente referente e dal gruppo di lavoro. Sono definite chiaramente la vision, la mission dell'istituto ed i principi del PTOF nel documento programmatico condiviso dalla comunità scolastica e dalle famiglie. Sono realizzati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per aiutare i discenti a sviluppare competenze coerenti con i percorsi di studi ed acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future. Si attua la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte di studentesse e studenti che di scuole e strutture ospitanti. Monitoraggi per verificare il funzionamento della scuola e le attività messe in campo sono proposti a tutte le componenti.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+

Erasmus+ accresce le opportunità rivolte a un numero sempre maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

1. promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
2. promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
3. promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche



sportive.

Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola accreditata.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!
- Progetto "Libreria diffusa"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro



Approfondimento:

[Accedi al sito dedicato](#)

○ Attività n° 2: Progetti e-Twinning

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

Mission **di eTwinning**: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola eTwinning.

'''



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!
- Progetto "Libreria diffusa"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro

Approfondimento:

[Accedi al sito dedicato](#)



○ Attività n° 3: Corsi di inglese

Obiettivi

1. Sviluppare competenze in lingue straniere
2. Rafforzare la capacità di comprensione, produzione e analisi testuale.
3. Promuovere l'uso consapevole e critico della lingua in diversi contesti (scolastico, sociale, professionale).
4. Favorire il raggiungimento di livelli di competenza linguistica certificabili
5. Abituare i partecipanti all'uso pratico delle lingue straniere in contesti accademici e professionali

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro
2. Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro

Approfondimento:

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere i partecipanti consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.



○ **Attività n° 4: Liceo scientifico Science plus**

Il liceo scientifico SCIENCE PLUS presenta lo studio dei contenuti di Matematica, Geografia e Biologia anche in lingua inglese, rafforzando la conoscenza della lingua straniera.

Potenziamento inglese

- 1° anno: Geography (geografia)
- 2° anno: Maths (matematica)
- 3° anno: Biology (biologia)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

[Liceo scientifico Science plus](#)

○ **Attività n° 5: Programma ITALengUSA**

Il programma ITALengUSA è un'iniziativa internazionale che mira a creare un ponte



linguistico e culturale tra studenti italiani e americani.

Obiettivi generali:

1. Arricchimento culturale: promuovere la conoscenza reciproca tra le culture italiana e americana, favorendo lo scambio di idee, valori e tradizioni.
2. Sviluppo delle competenze linguistiche: migliorare le competenze comunicative in inglese e italiano, attraverso la pratica diretta e l'interazione con madrelingua.
3. Potenziamento delle soft skills: sviluppare capacità come la collaborazione, la comunicazione interculturale, la flessibilità e l'autonomia.
4. Creazione di una rete internazionale: costruire relazioni durature con studenti americani e favorire la creazione di una rete di contatti internazionali.

Obiettivi specifici per gli studenti italiani:

1. Rafforzare la conoscenza della lingua inglese: acquisire maggiore fluenza e sicurezza nell'uso della lingua inglese.
2. Aumentare la consapevolezza interculturale: comprendere le differenze culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti e sviluppare una mentalità aperta e tollerante.
3. Aumentare la motivazione allo studio: aumentare l'interesse per le lingue straniere e per le culture diverse dalla propria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Liceo De Sanctis con gli alunni delle classi quinte aderisce al programma sponsorizzato dall'American Association Teachers of Italian e dal Consolato Generale d'Italia di New York. Studenti delle scuole superiori e delle università italiane verranno abbinati ai loro coetanei delle scuole superiori e delle università partner negli Stati Uniti.

Si svolgeranno 10 incontri della durata di 60 minuti. Durante i primi 30 minuti degli incontri settimanali su Zoom, i nostri studenti assumeranno il ruolo di "tutor/docenti madrelingua" per supportare i coetanei americani delle scuole superiori e i giovani universitari. Negli ultimi 30 minuti, invece, saranno gli studenti americani a fungere da tutor per i nostri liceali per praticare la lingua inglese. I temi di conversazione, già preassegnati, si concentreranno sulla vita quotidiana e sugli interessi dei partecipanti, ma toccheranno anche argomenti di attualità.

Il programma si svolge con il patrocinio di:

American Association Teachers of Italian

General Consulate of Italy in New York

Embassy of Italy in Canada

General Consulate of Italy in Toronto

General Consulate of Italy in Vancouver

Istituti partecipanti:

Stati Uniti d'America

- UC Riverside
- Brunswick School
- RIT (Rochester Institute of Technology)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Nazareth University
 - Montclair State University
 - Utica High School, NY
 - Oberlin College
 - Fordham University
 - Marist College
 - Arizona State University
 - Emory University
 - Syracuse University
 - Walt Whitman High School in South Huntington, NY
 - Williams College
 - Cal Poly
 - Bristol Central High School, Bristol CT
 - Oakland Community College
 - University of Nevada Las Vegas
 - University of Arkansas
- Canada
- University of British Columbia
- Italia
- Università di Foggia
 - ITC Tito Acerbo di Pescara
 - ITT Mazzotti di Treviso
 - Università di Chieti-Pescara
 - ITT Marco Polo di Firenze
 - Liceo Scientifico Statale Gramsci di Firenze
 - Liceo Banfi di Milano
 - Liceo Internazionale di Torino
 - Istituto Fabio Besta, Milano
 - Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Laurana-Baldi" di Urbino (PU)



AMERICAN ASSOCIATION OF
Teachers of Italian





L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM@DE SANCTIS**

L'acronimo STEM (che rappresenta le iniziali delle parole Science, Technology, Engineering, Mathematics) indica le discipline che hanno assunto un ruolo trainante per l'innovazione, il progresso e il benessere della società.

E' inoltre l'indicazione di un approccio educativo interdisciplinare volto all'acquisizione delle competenze fondamentali per affrontare un mondo in continuo cambiamento in cui le materie scientifiche diventano strumento di cittadinanza attiva e partecipata.

In questo tipo di didattica l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione interdisciplinare scientifica strettamente connessa al mondo reale. La Didattica delle STEM, quindi, deve essere a sua volta una didattica integrata, in cui conoscenze, abilità e competenze vengono messe in campo in modo organico e originale.

STEM@DE SANCTIS

Le discipline STEM vengono integrate (20 ore annuali) nell'insegnamento curriculare antimeridiano nel corso del primo biennio, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti dell'Istituto del gruppo STEM. La scuola è dotata delle necessarie strumentazioni tecnico-scientifiche che rendono i



diversi laboratori presenti nel Campus laboratori perfettamente funzionali al percorso formativo. Inoltre tutti gli studenti hanno a disposizione STEM_LAB: un luogo per far crescere le attitudini creative e progettuali in tre campi fondamentali, informatica, robotica e automazione, design/progettazione 3D (Design Thinking). Le lezioni e le attività di laboratorio hanno il loro focus sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Al triennio potrà essere sviluppato un ulteriore percorso avanzato, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati. Per tutto il quinquennio, ed in maniera trasversale a tutte le discipline, viene riservata particolare attenzione all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per muoversi in tutte le attività e settori di studio.

PRIMO ANNO	STEAM BASE 1	Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali (20 ore in orario antimeridiano e extracurricolare) Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEAM Realizzazione di un prodotto comune
------------	--------------	--



		esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.
--	--	--

La strumentazione STEM acquistata con i progetti specifici del PNSD consente ai nostri allievi di lavorare anche con ROBOT Umanoide.

Metodologie di apprendimento STEM innovative basate sull'esperienza

Sono adottate metodologie didattiche innovative: Challenge Based Learning (CBL), Project Based Learning (PBL), Cooperative Learning, Experience-Based Learning (EBL), Adaptive Decision Making (ADM) e approcci di apprendimento quali Tinkering, l'Hackathon, l'Escape Room. Particolare attenzione viene data alla progettazione dello "Women Steam". Considerando che l'esperienza (EBL) è uno dei fondamenti per l'apprendimento, il progetto è costruito su simulazioni, giochi, giochi di ruolo, visualizzazioni, discussioni di focus group. Così vengono coinvolte tutte le dimensioni della persona (intelletto, sentimenti e sensi). L'approccio didattico sarà multidisciplinare con uso di tecnologie digitali. Il lavoro in piccoli gruppi è improntato sul successo collettivo che comporta quello individuale, sulla responsabilità di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi comuni nell'incoraggiamento reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze cognitive e metacognitive sulle STEM

Il progetto favorisce l'acquisizione delle "Life Skills"; abilità psicosociali privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute nell'ambito scolastico e personale. In particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress. I laboratori sono costituiti da piccoli gruppi in modo che ciascun alunno sia protagonista attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune. Gli studenti sviluppano il rispetto e la fiducia reciproca nello spirito di squadra. Obiettivo non secondario è il maggiore benessere psicologico: ovvero sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano le difficoltà e lo stress nella gestione dei conflitti.

○ **Azione n° 2: Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il Liceo De Sanctis si sta caratterizzando sempre di più come un campus. Gli studenti degli indirizzi classici e scientifici continuamente hanno la possibilità di condividere progetti curricolari ed extra-curricolari durante i quali possono scambiarsi le competenze



acquisite diventando così gli uni per gli altri un'ulteriore opportunità per arricchire, completandolo, il proprio bagaglio culturale. L'ingresso nel mondo del lavoro e la crescita economica e professionale nella società sono diventati complessi e fortemente condizionati dalle competenze scientifiche e dalle abilità multilinguistiche. Pertanto è essenziale adottare un approccio interdisciplinare che favorisca l'integrazione di discipline come scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Questo approccio sottolinea l'importanza di promuovere, a livello scolastico, l'acquisizione di competenze nelle aree STEM in modo da non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. L'istituto vanta un'esperienza importante con la web radio e il planetario, negli scorsi anni si sono aggiunti il laboratorio STEM e la SERRA 2.0. Inoltre sono stati potenziati il laboratorio di Fisica e di Scienze e grazie ai fondi del PNRR ci saranno strumenti innovativi per la didattica in tutto il nostro istituto. Proprio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e di scambio dei saperi e di competenze tra i vari indirizzi, questo progetto mira a consolidare e a potenziare l'utilizzo



consapevole di tali strumentazioni. Gli studenti potranno approfondire come si realizza un progetto radiofonico in web radio con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e classica implementando con un uso consapevole l'Intelligenza artificiale sempre con un'attenzione particolare ai nostri progetti sulla biblioteca cercando sempre un connubio tra tradizione e innovazione. Si intende proporre anche un approfondimento inerente il making (progettazione, autocad, stampante 3D), al coding e alla robotica educativa (NAO, LEGO SPIKE). Particolare attenzione sarà rivolta al problem solving con lo sviluppo di attività che mirano al consolidamento delle competenze matematiche non svincolate dalla realtà, cercando anche di perseguire un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Saranno altresì previsti percorsi per aiutare i nostri studenti a sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica integrando la tecnologia per l'analisi e l'elaborazione dei dati. Tali attività riguarderanno i laboratori di scienze, fisica, stem, il planetario e la serra 2.0. L'adesione della nostra scuola al Cambridge Assessment International Education testimonia il nostro impegno nell'offrire un'educazione di qualità e globale ai nostri studenti. Questa affiliazione ci consente di preparare gli studenti ad affrontare la vita



sviluppando in loro una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Il programma del Cambridge IGCSE offre una vasta gamma di percorsi adatti a studenti con diverse abilità, compresi coloro per i quali l'inglese non è la lingua madre. E' impensabile proiettarsi nel mondo accademico e del lavoro senza possedere competenze linguistiche, sempre più richieste da un mercato immerso in una dimensione globale. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice anche di dinamiche mirate le pari opportunità e a favorire la parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Vengono introdotte per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione di "tempo scuola". Il Piano di orientamento ha carattere modulare. Ciascun docente potrà scegliere tra una rosa di attività (non avulse dalle discipline previste dal nostro curriculum) pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Allegato:

ORIENTAMENTO DE SANCTIS 24-25.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vengono introdotte per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione di "tempo scuola". Il Piano di orientamento ha carattere modulare. Ciascun docente potrà scegliere tra una rosa di attività (non avulse dalle discipline previste dal nostro curriculum) pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Allegato:

ORIENTAMENTO DE SANCTIS 24-25.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.



Allegato:

ORIENTAMENTO DE SANCTIS 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni



scolastiche.

Allegato:

ORIENTAMENTO DE SANCTIS 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore,



promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

Allegato:

ORIENTAMENTO DE SANCTIS 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Comune, Provincia, Confindustria), Erasmus, eTwinning



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● L'ingegneria industriale tra innovazione e sostenibilità - Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIN - UNISA

Con le attività formative previste dal progetto si intende illustrare il ruolo dell'Ingegnere Industriale (chimico-alimentare, elettronico, gestionale, meccanico) nella gestione delle risorse naturali alla luce delle criticità ambientali odierne. Infatti, la necessità crescente di ridurre la dipendenza dalle risorse petrolifere, le preoccupazioni circa il riscaldamento globale e le difficoltà nella gestione dei rifiuti (in special modo delle plastiche sintetiche post-consumo) hanno alimentato la volontà di ricercare e sviluppare tecnologie innovative sia per i processi di produzione che di gestione dei materiali che usiamo quotidianamente, per renderli maggiormente ecosostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



In itinere e finale

● Green Engineering @TALENTI - Dipartimento di ingegneria Industriale DIIN - UNISA

Attraverso le attività del progetto, si vuole, in particolare, sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi che partecipano alla iniziativa una maggiore consapevolezza sui seguenti aspetti:

- importanza dell'ambiente in relazione alle operazioni industriali;
- cosa può fare l'ingegnere industriale nelle sue diverse declinazioni per ridurre l'impatto ambientale di un'industria;
- come si può conciliare l'aspetto economico-gestionale con la sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Laboratorio di Scrittura - Dipartimento Scienze Umane DIPSUM - UNISA

Il laboratorio di scrittura si articolerà in 15 ore, divise in 5 incontri, durante le quali saranno proposti esercizi di scrittura a partire da vari stimoli, utili alla sperimentazione di diversi generi letterari. Ciascuna esercitazione sarà preceduta da momenti di approfondimento dei principi teorici e tecnici alla base della relativa forma testuale, con l'ausilio di esempi scelti dalla letteratura contemporanea. In questo modo gli studenti potranno cimentarsi nell'uso di diversi linguaggi letterari, sviluppando e applicando competenze linguistico-letterarie attraverso l'esplorazione delle loro capacità di scrittura. Alcune esercitazioni richiederanno anche una riflessione sulle arti sorelle attraverso la scoperta e l'indagine aperta del rapporto tra letteratura e arti visive. La didattica sarà improntata sulla sperimentazione: la lezione frontale, sfruttando le potenzialità dell'inquiry based learning e del learning by doing, si unirà all'attività laboratoriale per stimolare l'apprendimento attraverso metodologie diverse, tra cui gli EAS o la flipped classroom. Gli incontri saranno organizzati in modo sempre nuovo, con attenzione all'esperienza concreta del singolo e alla condivisione col gruppo classe

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Financial literacy -Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche DISES - UNISA

Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)

Le attività oggetto di convenzione sono le seguenti:

1. Laboratorio "Elaborazione di un Business Plan per Finanza Agevolata".

Oltre alle attività specificatamente indicate, potranno essere svolte ulteriori attività di PCTO e/o orientamento progettate nel corso dell'anno scolastico/accademico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Percorso ospedaliero - AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno

Il percorso formativo didattico prevede un percorso di 15 ore, di cui 3 ore teoriche in aula (modalità residenziale), 12 ore di attività pratica in aula con simulatori, per realizzare un project work. È una esperienza arricchente e formativa che sarà di impatto per gli studenti e potrà, per questo, dare loro una visione chiara, per decidere, con maggior consapevolezza, riguardo i percorsi che dopo il Liceo vorranno affrontare. Il percorso formativo didattico ha come obiettivo sia quello di Orientamento Universitario che quello di assistere e partecipare attivamente a scenari di clinica medica e sentirsi dentro una realtà sanitaria a 360 gradi, pur garantendo sicurezza e privacy. Attraverso l'esperienza formativa del percorso ogni alunno dovrà acquisire e consolidare le seguenti competenze:

- consolidamento, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, dei saperi teorici e pratici acquisiti a scuola;
- sviluppo dell'autonomia e della maturazione dello studente;
- consolidamento di capacità relazionali rispetto ai compagni, ai tutor, all'ambiente di lavoro;
- sviluppare un giudizio critico e argomentato sulla questione della scelta e sulla problematica dell'orientamento;



- integrazione di saperi didattici con saperi operativi;
- organizzare fasi e tempi del lavoro, dividere i compiti tra i membri di un gruppo;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i principali problemi e a individuare possibili soluzioni;
- comunicare il proprio punto di vista in una discussione;
- agire con spirito d'iniziativa, essere flessibili, risolvere eventuali criticità emerse durante il percorso, adattarsi a nuovi ambienti di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Attività in aula ed elaborato finale

● De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!

Il percorso di PCTO inteso quale percorso di azione-formazione nell'ambito dell'attività extra scolastica di Web-Radio, mediante la realizzazione di un percorso di formazione tecnico-operativa, consentirà agli studenti, frequentanti gli indirizzi di Liceo classico e scientifico attivi



nell'istituto, di acquisire le competenze utili alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche tematiche sul canale digitale già attivo dall'a.s. 2011-2012. I gruppi di studenti, mediante la formazione tecnico-operativa di esperti del settore, diventeranno "esperti" che cureranno i servizi delle diverse trasmissioni radiofoniche tematiche coordinati dai docenti tutor per le attività di redazione e dal "team tecnico di studenti", già impegnati da anni nella realizzazione delle trasmissioni radiofoniche on-line e nella messa in onda delle trasmissioni radiofoniche progettate. Il "team tecnico di studenti", composto da studenti con precedente esperienza nelle attività di messa in onda di trasmissioni radiofoniche, sarà parte integrante del gruppo classe del PCTO rivestendo la funzione di senior durante le attività che coinvolgeranno studenti e studentesse, individuati sulla base di candidatura e manifestazione di interesse da parte del singolo alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti del settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale



● Teatro classico: "E' di scena l'antico"

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti; hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo e religione. L'analisi del testo e la lettura dello stesso, riscritto e adattato nell'ambito delle attività di laboratorio, saranno affiancate dallo studio dei singoli personaggi. Durante le prove gli allievi avranno modo di perfezionare le tecniche e gli strumenti fondamentali del linguaggio scenico già acquisiti nel corso di alfabetizzazione. I ruoli saranno assegnati a partire dalle attitudini psicofisiche degli allievi. Prodotto finale del corso sarà la rappresentazione dell'Elena di Euripide, prevista tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale del corso sarà la rappresentazione dell' Elena di Euripide, prevista tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.

● Teatro moderno

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti; hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo e religione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale del corso sarà una rappresentazione teatrale.

● Coding Girls - Dipartimento di Informatica DI - UNISA

Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi Coding Girls [\[1\]](#) affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Le attività prevederanno:

- 3 formazioni su Coding
- 3 webinar su un trend topic (ad esempio, Cybersecurity, Social Media, Fake News, ecc)
- 1 hackathon in presenza
- 5 job-talk online
- 5 webinar con esperti Microsoft

[\[1\]](#) Programma nazionale sostenuto da Missione Diplomatica Usa in Italia, la collaborazione con Microsoft, Fondazione Compagnia di San Paolo e Eni per allenare le nuove generazioni alle Steam e supportarle a orientarsi nelle carriere del futuro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le studentesse lavoreranno in team per prepararsi all'hackathon finale che si terrà nel mese di Aprile presso l'Università degli Studi di Salerno. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola, del Dipartimento di Informatica e di tutor di Fondazione Mondo Digitale.

● Attività di laboratorio - Dipartimento di Farmacia DIFARMA - UNISA

1. [Dalle piante medicinali ai principi attivi: preparazione ed analisi di estratti vegetali](#)

La realizzazione della presente attività di laboratorio si articolerà nelle seguenti fasi:



- Piante medicinali e composti biologicamente attivi (lezione introduttiva e laboratorio di estrazione di una droga vegetale)
- Tecniche estrattive e cromatografiche (lezione e laboratorio)
- Caratterizzazione strutturale delle molecole naturali (lezione e laboratorio)
- Molecole naturali bioattive (lezione e laboratorio con valutazione dell'attività antiossidante)

2. [Sperimentazione preclinica e saggi farmacologici: conoscere il sistema immunitario](#)

La realizzazione della presente Attività di Laboratorio si articolerà nelle seguenti fasi:

- Introduzione del sistema immunitario: panoramica sulle popolazioni cellulari che partecipano alla risposta immunitaria innata e adattativa (quali sono, dove risiedono, come riconoscerle, qual è il loro fenotipo, la loro attività e come tutto ciò cambia passando da una condizione fisiologica ad una patologica - 2 ore di lezione frontale interattiva ;
- Tecniche di laboratorio per isolare, valutare e caratterizzare una popolazione cellulare: modalità di prelievo di sangue e organi/tessuti con conseguente isolamento di cellule da campioni di sangue murino (piastrine, monociti, macrofagi, linfociti, cellule dendritiche) e da tessuti liquidi e solidi/organi (milza, midollo osseo, liquido bronco-alveolare, polmoni, linfonodi), modalità di crescita e mantenimento di una coltura cellulare primaria (sostituzione del terreno, subcoltura, ciclo di crescita), conservazione, contaminazioni (batteri, lieviti, muffe, micoplasmi, contaminazioni crociate - 2 ore di lezione frontale interattiva seguite da 2 ore di esercitazione pratica in laboratorio;
- Tecniche/saggi di marcatura e riconoscimento delle diverse popolazioni cellulari (piastrine, monociti, macrofagi, cellule dendritiche, mastociti, cellule T CD4 positive, cellule T CD8 positive, cellule T regolatorie)

3. [Tecnologie innovative per la produzione e il controllo dei medicinali](#)

Il modulo proposto ha lo scopo di presentare allo studente le tecnologie più avanzate per la produzione e lo studio di medicinali e dispositivi medici ad uso umano e veterinario: dalla microscopia elettronica a scansione per vedere e analizzare gli aspetti microscopici di materie prime e prodotti finiti, alla stampante 3D per la progettazione e la produzione di medicinali/dispositivi medici/ impianti su misura per uno specifico paziente animale.

La realizzazione della presente Attività di Laboratorio si articolerà nelle seguenti fasi:

- Le geosfere come sistemi di rilascio di farmaci (2 ore parte teorica/2 ore laboratorio)
- La stampa 3D per la produzione di medicinali ad uso umano e/o animale (2 ore parte teorica/2 ore laboratorio)



- La stampa 3D per la produzione di scaffold per l'ingegneria tissutale (2 ore parte teorica/2 ore laboratorio)
- La microscopia elettronica a scansione (2 ore parte teorica/2 ore laboratorio)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG - UNISA

Il Programma si compone di due moduli strutturati secondo lo schema seguente per un totale di 21 ore da realizzare nell'anno scolastico 2023/2024

Primo Modulo – Laboratorio in tema di “Tutela della persona nel sistema ordinamentale italo-europeo”: n. 15 ore: il progetto formativo persegue l'obiettivo di introdurre gli studenti alla



tematica della persona umana e della sua centralità nell'ordinamento costituzionale, europeo ed internazionale, attraverso l'approfondimento dei relativi diritti che assumono rilevanza in molteplici ambiti giuridici (civile, penale, costituzionale, comparato, processuale, ecc.) ed investono profili patrimoniali e non patrimoniali. L'attività, strutturata in n. 6 incontri da 2 ore e n. 1 incontro da 3 ore, sarà svolta in chiave prevalentemente pratica, mediante l'analisi e la discussione di casi pratici e pronunce giurisprudenziali.

Secondo Modulo – Laboratorio in tema di Diritti umani nel mondo odierno: n. 6 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La scheda di valutazione dello studente da parte del tutor esterno, la scheda di valutazione del percorso formativo da parte dello studente, la certificazione delle competenze in uscita dello studente redatta dall'istituzione scolastica e la relazione finale dello studente sono le evidenze documentali, prodotto del lavoro di monitoraggio incrociato tra le varie figure di guida e formazione degli studenti impegnati nei Percorsi.



● Dipartimento di Studi Politici e Sociali DiSPS - UNISA

Le attività prevedono la partecipazione a:

- attività di orientamento alle iscrizioni;
- pratiche laboratoriali rivolte sia a studenti/studentesse che a docenti;
- laboratori o seminari informativi e formativi per docenti della scuola secondaria;
- incontri di orientamento, visite guidate agli spazi universitari;
- iniziative culturali, convegni, seminari e momenti di vita universitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale



● Associazione Teneka - Progetto Athena

Obiettivi del progetto:

1. Promozione della lettura e della scrittura
2. Valorizzazione del rapporto tra istituzioni scolastiche e territorio
3. Promozione dello spirito critico e della capacità di giudizio
4. Sostegno al miglioramento della qualità dei processi formativi e delle relazioni autentiche

Modalità di realizzazione:

Agli studenti saranno forniti incipit di libri, scelti dall'Associazione, inerenti due diverse aree tematiche: "Promozione dei diritti della Terra e delle persone", "Autori emergenti del territorio". Con la guida dei loro insegnanti, gli studenti leggeranno gli incipit e sceglieranno quelli con i cui autori vorrebbero dialogare. Sarà cura delle scuole fornire agli studenti copie dei libri. Gli autori, prioritariamente locali, pur se non si esclude il coinvolgimento di personalità nazionali, saranno invitati a recarsi presso le scuole, per interagire con gli studenti. Per i libri scritti da autori non locali, si chiederà ugualmente il loro intervento e, ove questo non fosse possibile, saranno al loro posto invitati esperti, particolarmente idonei al dialogo con gli studenti. Gli autori e gli esperti che si recheranno nelle scuole per incontri interattivi sulle tematiche descritte nei libri, forniranno agli studenti informazioni sulle possibilità di partecipare a corsi di editing, scrittura, modalità di approccio alle problematiche sensibili.

Metodologie:

- Coinvolgimento attivo degli allievi
- Incontri in plenaria e/o in gruppo
- Attività laboratoriali d'intesa con i docenti delle scuole coinvolte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento

● Progetto AIL Salerno

L'AIL Salerno "Marco Tulimieri" si è costituita il 28 maggio 1998 ed è una delle 82 sezioni provinciali autonome dell'AIL nazionale. AIL Salerno conduce diversi progetti e iniziative di sensibilizzazione. Il progetto scuola, rivolto agli studenti di alcune scuole superiori di Salerno, prevede un percorso formativo per promuovere la cultura della donazione e del volontariato e sviluppare le risorse individuali dei ragazzi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Progetto "Libreria diffusa"

Il progetto "Biblioteca diffusa" si prefigge di dare significato e valore alla formazione liceale promuovendo l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, conservazione e salvaguardia dei beni culturali, management e promozione della cultura. L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a diventare promotori attivi della cultura e del patrimonio librario, dotandoli di strumenti pratici e conoscenze teoriche che li accompagneranno nel loro futuro accademico e professionale. La Biblioteca Sena diventerà "biblioteca diffusa" con un servizio di prestito bibliotecario pubblico, svolto a favore di tutti i cittadini che ne vorranno usufruire, presso la libreria Imagine's Book. Gli studenti impareranno a sviluppare strategie efficaci per promuovere il patrimonio culturale e a gestire progetti in questo ambito.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Libreria Imagine's Book - Salerno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certamina et agones

Il progetto si inserisce tra le iniziative tese a promuovere la cultura dell'eccellenza. In particolare nello schema di attuazione progettuale elaborato dal MIUR figurano in posizione rilevante le Olimpiadi Nazionali di Lingue e civiltà classiche alle quali partecipano gli studenti vincitori di Certamina accreditati. La traduzione come atto di mediazione linguistica è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto della traduzione è il sostrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; grazie alla decodificazione e transcodifica linguistica le opere degli autori greci e latini entrano a far parte integrante del sistema di arrivo per cui "sia il testo originale che quello tradotto si integrano nella rete semiotica dei sistemi culturali intersecantisi tra di loro". La classicità viene vista pertanto come substrato cognitivo e strumento metodologico teso ad una lettura critica della realtà contemporanea. Come nei precedenti anni scolastici, gli studenti del nostro Istituto, qualora vengano organizzate, parteciperanno alle seguenti gare: Certamen Hippocraticum di Salerno, Certamen Magna Graecia di Catanzaro, Certamen Vergilianum di Nocera Inferiore, Certamen Velinum ed Agone Eleatico di Ascea, Certamen Classicum Hirpinum di Avellino, Agon Politicos di Fratta Maggiore, Piccolo Certamen Placidiano (interno al nostro Istituto con prova inviata da Ravenna), Certamen de scriptoribus Christianis Graecis et Latinis (interno al nostro Istituto). Alcune delle competizioni precedentemente citate sono accreditate per la selezione dei concorrenti alle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università
2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

□1. Favorire la conoscenza del mondo classico □2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali □3. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri □4. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) □5. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa □6. Potenziare le competenze disciplinari generali □7. Potenziare le competenze linguistiche □8. Potenziare le attività di sostegno alla didattica □9. Sviluppare le capacità critiche □10. Potenziare il metodo di studio □11. Promuovere una cultura dell'eccellenza attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere, grazie allo spirito di emulazione, attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Sport a scuola

Le ore extracurricolari destinate all'avviamento della pratica sportiva si svolgono essenzialmente in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, con orari e giorni che possono variare in base alle esigenze degli alunni. Riguardano le seguenti discipline sportive: corsa campestre maschile e femminile, calcio a cinque maschile e femminile, pallavolo maschile e femminile, nuoto maschile e femminile, pallamano femminile, scacchi, tennis, tennis tavolo e pallapugno maschile. Gli sport individuali e di squadra vengono scelti dai docenti di scienze motorie tenuto conto delle proposte e delle adesioni degli studenti stessi e sono praticabili anche presso strutture esterne all'Istituto (piscina, campo sportivo etc). Le attività dei GSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di scienze motorie stimolando gli alunni ad una pratica sportiva partecipata e gratificante, ampliando le conoscenze e le abilità del proprio vissuto socio-sportivo-motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Favorire lo sviluppo di una cultura sportiva e del concetto di benessere psico-fisico - Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso la partecipazione attiva - Acquisire il movimento come stile di vita quotidiano - Consolidare capacità, conoscenze e abilità motorie da integrare in competenze socio-sportivo-relazionali La partecipazione ai giochi e a tornei fornisce ulteriori occasioni di valutazione positiva delle abilità acquisite da parte degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[Campus sportivo](#)

● Corsi di inglese

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere gli alunni consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo



Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti



immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro 2. Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● De Sanctis Jazz Band

La particolare declinazione che di tali attività si intende proporre nel presente progetto si spiega con le peculiarità tecniche e storiche del jazz, genere musicale che offre interessanti e coinvolgenti spunti di riflessione sia sul piano storico-sociale (emancipazione della componente nera della popolazione statunitense, superamento delle discriminazioni razziali) che su quello propriamente tecnico (ritmo e armonia). Dando fondamentale spazio alla pratica dell'improvvisazione, lo studio e la pratica del jazz sviluppa negli allievi competenze preziose nell'approccio creativo alle strutture musicali e un significativo esercizio di problem solving, i cui benefici effetti risultano immediatamente spendibili in tutte le discipline sia a base logico-matematica (rapporti matematici nell'armonia) che umanistica (espressione poetico-emotiva e argomentativa). Gli allievi vengono coinvolti in misura progressivamente crescente nella



definizione del programma e nell'arrangiamento delle composizioni, spaziando in tutte le principali scuole e nei principali stili in cui la storia ormai secolare del jazz si è articolata (Swing, BeBop, Hard Bop, Modale, Funky, Fusion). Agli studenti viene fornito, con criterio rigorosamente graduale, materiale didattico ed esemplificativo atto a favorire l'acquisizione di competenze il più possibile concrete, pertinenti e creative in materia di storia del jazz, esecuzione del jazz, improvvisazione (armonia jazz, teoria dei modi) e arrangiamento jazz, in modo che il risultato finale possa rappresentare il frutto di una partecipazione attiva e fattiva di tutti i partecipanti al progetto didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla



Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza di sé 2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali 3. Potenziare le capacità individuali 4. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Auditorium

Aule

Concerti

Teatro

● Bullismo e cyberbullismo

L'attività è rivolta ad allievi del biennio e del triennio per cui sono previste diverse iniziative. Riguardo alla tematica del bullismo si prospetta la visione del film "Game over" nelle prime, seconde e terze classi con le relative sinopsi del film e schede di autovalutazione da somministrare nelle classi come lavoro personale. L'obiettivo è potenziare il linguaggio audiovisivo come dispositivo didattico e invitare gli alunni a modificare la storia per provare a personalizzarla, cambiando i personaggi, i contesti, i dialoghi e tutto ciò che si ritiene significativo. Per contrastare il bullismo nelle classi prime, seconde e terze si attuerà anche un approccio conoscitivo attraverso schede elaborate da gruppi di lavoro diversi come strumento per il contenimento e il superamento dei comportamenti prevaricanti. Per le classi del triennio si svolgerà un incontro di attività sperimentale di prima difesa urbana di prevenzione ad opera di un esperto esterno nel campo nazionale degli istruttori che presenterà il suo libro edito dal titolo "Ordinaria follia", un format rappresentativo di anti-bullismo. L'obiettivo è educare le persone, nel caso specifico l'alunno adolescente maschio o femmina che sia, a salvaguardare la propria incolumità in maniera semplice ed attiva, rendendole capaci di trovare una soluzione ad ogni difficoltà, una via di fuga in ogni occasione sfavorevole, una prima reazione istintiva come forma di preservazione personale. Per quanto concerne il cyberbullismo si prevede almeno un incontro per tutte le classi con esperti di massima esperienza della Polizia di Stato sui rischi della rete, dalla violazione della privacy altrui e propria, sul caricamento di contenuti inappropriati, sulla violazione del copyright e sull'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per



gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Risultati attesi

1. Sviluppare la conoscenza di sé 2. Imparare a stare meglio con sé stessi e con gli altri attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e dei meccanismi che la regolano 3. Imparare a riconoscere le emozioni a livello non-verbale 4. Approfondire le conoscenze sul riconoscimento e l'espressione emotiva 5. Stimolare i giovani a costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica



Auditorium

Approfondimento

Il progetto si delinea con iniziative a cura di risorse interne e risorse esterne. Si rivolge a tutti gli alunni della scuola. La modalità di realizzazione delle attività sarà suscettibile a cambiamenti a seconda di didattica in presenza o a distanza.

PROGETTO BULLISMO E CYBER BULLISMO

Traguardo di risultato	Ridurre e prevenire fenomeni di intolleranza e di bullismo Favorire la socializzazione, l'integrazione, l'inclusione
Obiettivo di processo	Promozione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
Altre priorità	Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none">- Accrescere la capacità degli insegnanti di rilevare segnali di bullismo e di cyber-bullismo- Potenziare le misure di contrasto al fenomeno- Facilitare il confronto con le famiglie- Far maturare negli studenti e nei stakeholders sensibilità, consapevolezza e nuove strategie relative al problema.- Potenziare la consapevolezza del sé e rendere gli allievi più sicuri delle proprie capacità



Obiettivi trasversali:

- incrementare azioni finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo socio-educativo-cognitivo della persona;
- promuovere la cultura della legalità;
- individuare e trattare problematiche adolescenziali, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e di svantaggio

● Progetto Olimpiadi di Matematica - Unione Matematica Italiana

Le Olimpiadi della Matematica sono una manifestazione rivolta agli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore. Allo scopo di incoraggiare la diffusione della matematica e la preparazione alle gare matematiche nazionali e internazionali, l'Unione Matematica Italiana prevede di organizzare: - i Giochi di Archimede; - la gara delle classi prime; - le gare a squadra; - stages a livello distrettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Il progetto "Olimpiadi della Matematica" fa parte del programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetti Erasmus+



Erasmus+ □accesce le opportunità rivolte a un numero sempre maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. □All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la□sostenibilità ambientale, la□transizione verso il digitale□e la promozione della□partecipazione□alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.□Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: 1. promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; 2. promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; 3. promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola accreditata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Incentivare buone pratiche 2. Valorizzare il patrimonio artistico-culturale della propria area 3. Approfondire i problemi ambientali 4. Analizzare i motivi che impediscono agli studenti di conseguire il successo scolastico 5. Trovare soluzioni, approntare strategie per favorire il superamento delle barriere culturali e sociali che conducono all'abbandono scolastico 6. Valutare le opportunità di lavoro e sviluppare le competenze per trarne vantaggio 7. Comprendere e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel percorso di lavoro non solo nel proprio paese ma anche nell'UE 8. Valorizzazione le competenze linguistiche 9. Potenziare le competenze linguistiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

Webradio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Auditorium

Approfondimento

[Accedi al sito dedicato](#)



Progetti e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola eTwinning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Risultati attesi

1. Incentivare la mobilità sostenibile 2. Valorizzare il patrimonio artistico-culturale della propria area 3. Approfondire i problemi ambientali 4. Analizzare i motivi che impediscono agli studenti di conseguire il successo scolastico 5. Trovare soluzioni, approntare strategie per favorire il superamento delle barriere culturali e sociali che conducono all'abbandono scolastico 6. Valutare le opportunità di lavoro e sviluppare le competenze per trarne vantaggio 7. Comprendere e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel percorso di lavoro non solo nel proprio paese ma anche nell'UE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
	Webradio
Biblioteche	Classica



	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

[Accedi al sito dedicato](#)

● Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico, uno degli eventi più innovativi nella scuola degli ultimi anni, è nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo



biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università
2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

L'idea di partenza si è rivelata vincente: nata per dimostrare in maniera evidente che il curricolo del classico, nonostante tutti gli attacchi subiti in quegli anni, era ancora pieno di vitalità ed era popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e con abilità e competenze che oltrepassavano di gran lunga quelle richieste a scuola, la Notte Nazionale del Liceo Classico ha oggi fatto breccia nell'opinione pubblica, ha contribuito in maniera rilevante a focalizzare l'attenzione dei media e della gente comune su quello che è il fiore all'occhiello del sistema scolastico italiano. Questo evento ha probabilmente fatto sì che si determinasse quell'inversione di tendenza nelle iscrizioni al liceo classico che ormai da qualche anno hanno ripreso a salire a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

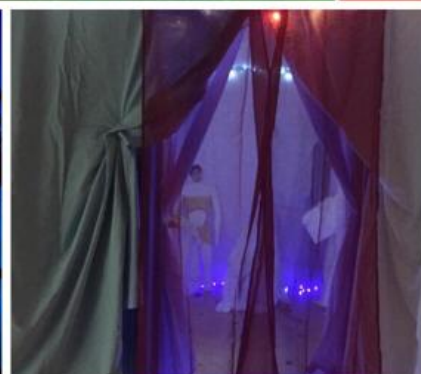
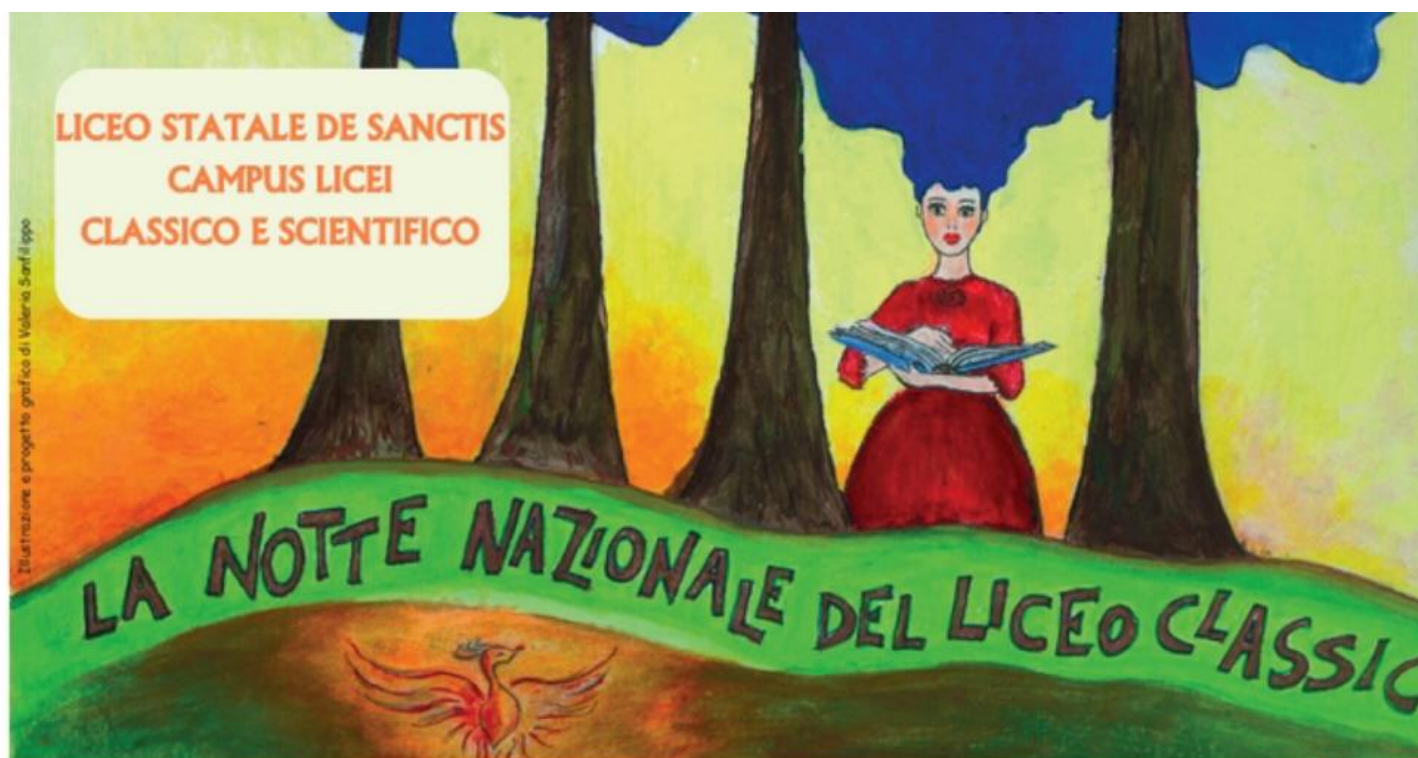
Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Webradio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Anfiteatro all'aperto
	Aula generica
	Auditorium

Approfondimento



Notte Nazionale del Liceo Classico, 17 gennaio 2020



Progetto "Liberi di ... Liberi da ... Liberi per ..."

Il progetto "Liberi di ... Liberi da ... Liberi per..." finanziato dalla Regione Campania vuole creare una rete di sostegno che coinvolga l'intera comunità scolastica, promuovendo il benessere psico-fisico e relazionale di tutti i suoi membri. In questo modo, la scuola non sarà solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio di crescita personale e collettiva, dove ogni individuo potrà sentirsi valorizzato e supportato nel suo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Per il personale scolastico: fornire un supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà



relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico 2. Per gli studenti e famiglie: fornire un supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici 3. Per docenti, genitori e studenti: affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è migliorare la qualità della vita di studenti, insegnanti e genitori, promuovendo benessere, successo e piacere all'interno della scuola, oltre a sviluppare competenze relazionali che favoriscano una comunicazione assertiva e collaborativa.

Il progetto vuole porre l'attenzione sui seguenti ambiti:

1. Autoconsapevolezza e Successo Scolastico

- Progetto personale e insuccesso: Un progetto personale chiaro, basato su una conoscenza approfondita di sé e delle proprie aspirazioni, può agire come una bussola, motivando lo studente a superare le difficoltà scolastiche e a trovare strategie di apprendimento più efficaci.
- Risorse personali e insuccesso: La consapevolezza delle proprie risorse può aiutare gli studenti a sviluppare strategie di compensazione e a superare gli ostacoli che incontrano nel percorso scolastico.

2. Relazioni e Contesto Familiare

- Identità e aspettative genitoriali: La definizione della propria identità, spesso influenzata



dalle relazioni con i genitori e dai pari, può entrare in conflitto con le aspettative familiari. Questo conflitto può generare stress e demotivazione, influenzando negativamente il rendimento scolastico.

- Bullismo e relazioni: Il bullismo, sia tradizionale che informatico, può minare l'autostima e il senso di appartenenza, aumentando il rischio di isolamento e di abbandono scolastico.

3. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

- Discriminazione e inclusione: Il contrasto alla discriminazione e il potenziamento dell'inclusione sono fondamentali per garantire a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, il diritto allo studio e la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Attraverso colloqui motivazionali e di supporto, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere modalità di funzionamento più favorevoli al proprio benessere. Questi interventi, inoltre, consentiranno di prevenire situazioni di rischio per la salute. Lo Sportello di Ascolto, che non ha finalità cliniche, offrirà a tutti gli studenti la possibilità di accedere a consulenze all'interno dell'istituto per affrontare problematiche legate alla scuola, alla famiglia e ai coetanei, dando loro l'opportunità di prevenire o affrontare il disagio emotivo. Inoltre, verranno proposti workshop per i docenti, volti a fornire strategie efficaci per sostenere i propri studenti nel percorso di crescita, condivisione, confronto.

● **STEM@SCHOOL: ripartiamo dalle competenze del futuro** **- Progetto Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM**

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità



Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi



L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Webradio
	Planetario
	Laboratorio STEM
	Serra
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Approfondimento

Contesti di intervento

1. Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM
2. Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi

Tipologie di attrezzature che saranno acquisite

- A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)
- B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

● Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Tutte le classi partecipano alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione secondo delibere del Collegio dei docenti, del Consiglio d'istituto e dei Consigli di classe in Italia e all'estero. La scuola partecipa anche ai Campus sportivi organizzati sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze culturali e relazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[Liceo Statale Francesco De Sanctis](#)

● Progetto: TEST NO PROBLEM

Il corso intende preparare gli alunni ad affrontare lo studio dei test in modo intelligente e sistematico per ogni singolo argomento, ad eliminare la difficoltà della loro gestione e a migliorare l'apprendimento e la memorizzazione dei concetti richiesti dai quiz sin dalla prima lettura. Il test consiste in domande a scelta multipla: ogni domanda presenta 5 risposte e l'alunno dovrà individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. Le 5 risposte potrebbero sembrare inizialmente tutte plausibili e l'allievo dovrà scegliere basandosi sulle sue conoscenze in materia, ma soprattutto avvalendosi del



ragionamento logico. Attraverso i test svolti durante il corso, gli alunni potranno, quindi, verificare la propria preparazione e colmare in modo sistematico le proprie lacune con la necessaria teoria di riferimento. Il progetto consente di coniugare teoria e pratica, e di mettere in relazione modelli e quiz, amplificando in tal modo l'azione della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo



biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Lo studente ricopre così un ruolo attivo nella costruzione, anche collaborativa, di strutture di conoscenze solide e correlate, che producono autonomia nel problem solving facendo emergere le potenzialità già presenti nell'alunno. Il problem solving, infatti, consente di • comprendere il problema e individuare le informazioni chiave in esso contenute; • rappresentare i dati, individuare le relazioni tra essi e gli scopi da raggiungere; • categorizzare, cioè individuare i problemi simili già svolti; • pianificare i percorsi necessari a risolvere il problema; • autovalutare alla fine del percorso e stimare il risultato ottenuto. L'apprendimento cooperativo, in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi, consente di sviluppare: • interdipendenza positiva: gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, imparando che da soli non possono raggiungere l'obiettivo prefissato; • interazione costruttiva: gli studenti si relazionano in maniera diretta per lavorare; • un senso di responsabilità individuale e di gruppo: tutto il gruppo è responsabile del raggiungimento dell'obiettivo prefissato e ciascun membro è responsabile del contributo fornito; • competenze sociali: gli studenti, guidati dall'insegnante, creano un clima di fiducia e di collaborazione reciproca, imparando a comunicare a partecipare, ad ascoltare, a criticare le idee ma non le persone; • valutazione di gruppo: il gruppo riflette sul lavoro svolto per rinforzare i comportamenti positivi e correggere quelli indesiderati, valuta quindi il proprio modo di lavorare, i risultati raggiunti e si interroga come migliorare la propria prestazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

Tipologia risorse umane

- Gruppo di progetto
- Esperti: docenti del liceo De Sanctis e dell'Università DI Salerno
- Personale non docente



**LICEO STATALE
FRANCESCO
DE SANCTIS**

TEST NO PROBLEM

Ottobre 2024 -Aprile 2025



**CORSO DI
PREPARAZIONE AI
TEST DI ACCESSO
ALL'UNIVERSITÀ
CON LA
COLLABORAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ
DI
SALERNO**

Moduli teorici ed
esercitazioni di
matematica
logica
fisica
biologia
chimica



● PON FESR - Edugreen AZIONE 13.1.3A e 13.1.4A

Laboratori di sostenibilità per il primo e secondo ciclo

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari. Modulo Costo totale € 114.400,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.



Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Sapere che l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Planetario
	Serra
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



Approfondimento

[Tour virtuale della serra](#)

● Progetto teatro classico: E' di scena l'antico

Il progetto mira a consolidare la conoscenza del teatro greco e latino attraverso la fruizione diretta dei drammi antichi e la loro interpretazione. Fornendo agli studenti l'occasione di dare vita ai testi studiati e di mettere in risalto il valore della cultura classica attraverso una manifestazione pubblica, rende anche possibile uno dei momenti in cui il Liceo tutto si apre alla cittadinanza, con una ricaduta positiva sul rapporto del nostro Istituto con il territorio. Le priorità cui si riferisce il progetto sono in particolare: - potenziare la motivazione allo studio nel liceo classico; - consolidare ed ampliare le capacità espressive e le competenze linguistiche attraverso i modelli forniti dalle civiltà classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

- Acquisire padronanza dei mezzi espressivi e delle tecniche teatrali compatibili con il dramma antico, arricchendo le competenze specifiche degli studi classici. - Presentare il risultato del lavoro svolto al resto della comunità studentesca, alle famiglie e alla cittadinanza intera. - Acquisire una prospettiva culturale internazionale attraverso la partecipazione a Siracusa al Festival del Teatro Classico dei Giovani dell'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico), che costituisce una preziosa occasione di confronto con studenti delle scuole e delle università di tutta Europa sul terreno comune della tradizione classica



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Auditorium

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Anfiteatro all'aperto

Approfondimento

A conclusione del progetto è prevista la partecipazione al concorso nazionale che si svolge a maggio nel Teatro antico di Siracusa.



Interpreti

Nicola Bottiglieri
Nunzio Brancaccio
Elena Cifelli
Roberta Coppola
Chiara Desiderio
Valeria Falcone
Asharee Ferro
Gabriella Fortunato
Lucrezia Greco
Valentina Longobardi
Giuseppe Maisto
Stefano Malfeo
Giuseppe Alexandros Mazzarella
Domenico Minichiello
Virginia Papa Baldo
Rebecca Ragone
Ludovica Pecoraro Scanio
Filippo Siano
Chiara Sparacino
Aurora Trapanese
Luca Trapanese
Yoselyn Paola Valvo
Martina Vassallo

● Giornata Nazionale degli alberi e Festa dell'albero - Open Day

Promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani. Preparazione di attività didattiche e di stand per l'accoglienza delle classi terze delle scuole secondarie di I grado di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo



Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Risultati attesi

L'obiettivo è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale che boschi e foreste hanno nella conservazione del pianeta e di qualsiasi specie vivente, essere umano compreso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Webradio

Laboratorio STEM

Serra

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Anfiteatro all'aperto

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento



Il suo scopo è promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione degli alberi.

FESTA DELL'ALBERO



21 NOVEMBRE 2024

ORE 9:30





● #ioleggoperché

#ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Far crescere la biblioteca "Sena" del Liceo De Sanctis, regalando un libro a questa struttura pubblica, aperta a tutti, che - gratuitamente - da più di venti anni promuove la cultura, incoraggia la lettura e l'informazione, fa crescere il sapere, distribuisce libri, di ogni tipo e di ogni formato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto teatro moderno

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti; hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo e religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.



Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti



immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità
- Migliorare la conoscenza del nostro corpo e della nostra voce
- Migliorare l'empatia e la capacità di socializzazione
- Migliorare la creatività, la concentrazione e la memoria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Auditorium
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Anfiteatro all'aperto

● Hub culturale “Biblioteca Sena”: una biblioteca pubblica

La biblioteca pubblica “M. Sena” è una struttura cultura, didattica, educativa della scuola aperta anche al territorio, iscritta all’anagrafe delle biblioteche italiane (codice IT-SA0214). Chiunque, negli orari stabiliti, può accedere alla struttura ed usufruire dei suoi servizi. La biblioteca possiede oltre 52000 titoli (collane storiche e letterarie, narrativa, saggi, romanzi, centinaia di



monografie di storia, di critica letteraria, di filologia, filosofia, arte, teatro, cinema, storia locale, riviste). Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. Produzione di podcast e book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca e audiolibri caratterizzano la Biblioteca Sena in cui quotidianamente opera il BiblioTeam coordinato dal docente referente. Link ai podcast e agli audiolibri vengono inviati periodicamente sugli smartphone degli utenti tramite il canale Telegram: @desanctisbiblio. I podcast vengono pubblicati sul canale BiblioTalk di SoundCloud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università
2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Risultati attesi

1. realizzazione di uno spazio di dialogo, confronto e creazione di cultura dello scambio e partecipazione consapevole nello sviluppo del panorama culturale e sociale cittadino, nazionale ed internazionale 2. implementazione del numero di accesso di utenti ai servizi bibliotecari di prestito, consultazione e sensibilizzazione culturale 3. realizzazione di prodotti multimediali ed integrazione di supporti digitali nella produzione, gestione ed erogazione dei servizi culturali offerti 4. coinvolgimento del contesto locale, con particolare riferimento agli istituti scolastici ed universitari e alle associazioni di cittadini operanti sul territorio 5. collaborazione con enti ed associazioni del territorio che si occupano di integrazione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

La Biblioteca Michelantonio Sena del Liceo F. De Sanctis ha avuto l'assegnazione di 405.000,00 € per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive (PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - M1C3-3 Intervento 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura).



● De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!

De Sanctis WebRadio è la web-radio della scuola, una struttura tecnologica e didattica avanzata per lo sviluppo di attività formative, educative e di Pcto. Gli studenti, frequentanti gli indirizzi di Liceo classico e scientifico attivi nell'istituto, acquisiscono le competenze utili alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche tematiche sul canale digitale già attivo dall'a.s. 2011-2012. I gruppi di allievi, mediante la formazione tecnico-operativa di esperti del settore, diventano "esperti" che



cureranno i servizi delle diverse trasmissioni radiofoniche tematiche coordinati dai docenti tutor per le attività di redazione e dal "team tecnico di studenti", già impegnati da anni nella realizzazione delle trasmissioni radiofoniche on-line e nella messa in onda delle trasmissioni radiofoniche progettate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Educare ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie 2. Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione 3. Sviluppare un atteggiamento collaborativo e partecipativo 4. Sviluppare l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità 5. Sensibilizzare alla cultura della comunicazione e dell'informazione 6. Sviluppare capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti 7. Sviluppare la consapevolezza dell'uso professionale degli strumenti online 8. Sviluppare la capacità espressiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Webradio

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

[Radio_desanctis](#)

● FSE Progetti in Ambito Umanistico e Sociale - cod. ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-597 Piano Estate CUP C54D24000880007

La proposta didattica amplia e sostiene l'offerta formativa della scuola anche durante il periodo estivo, attraverso attività di potenziamento didattico, sportive, musicali, teatrali e ricreative. Particolare attenzione verrà data alle iniziative per favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per il potenziamento delle competenze didattiche al fine dello sviluppo completo della persona e per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.



Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Risultati attesi

I percorsi proposti favoriranno e miglioreranno: - i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative di cui la scuola è dotata; - la dimensione relazionale per il benessere dello studente e l'inclusione degli stessi. La progettualità prevista per le attività sportive ed aggregative potrà anche avvalersi delle collaborazioni con le associazioni che permetteranno agli alunni di vivere il territorio in maniera completa ed arricchente.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Scienze
	Webradio
	Laboratorio STEM
	Serra
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[Disseminazione Piano Estate](#)

[FSE Progetti in Ambito Umanistico e Sociale - cod. ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-597 Piano Estate CUP C54D24000880007](#)



● Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro (D.M. 65/2023) - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” : Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30020 - CUP: C54D23002470006

Il Liceo De Sanctis si sta caratterizzando sempre di più come un campus. Gli studenti degli indirizzi classici e scientifici continuamente hanno la possibilità di condividere progetti curriculari ed extra-curriculari durante i quali possono scambiarsi le competenze acquisite diventando così gli uni per gli altri un'ulteriore opportunità per arricchire, completandolo, il proprio bagaglio culturale. L'ingresso nel mondo del lavoro e la crescita economica e professionale nella società sono diventati complessi e fortemente condizionati dalle competenze scientifiche e dalle abilità multilinguistiche. Pertanto è essenziale adottare un approccio interdisciplinare che favorisca l'integrazione di discipline come scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Questo approccio sottolinea l'importanza di promuovere, a livello scolastico, l'acquisizione di competenze nelle aree STEM in modo da non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. L'istituto vanta un'esperienza importante con la web radio e il planetario, negli scorsi anni si sono aggiunti il laboratorio STEM e la SERRA 2.0. Inoltre sono stati potenziati il laboratorio di Fisica e di Scienze e grazie ai fondi del PNRR ci saranno strumenti innovativi per la didattica in tutto il nostro istituto. Proprio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e di scambio dei saperi e di competenze tra i vari indirizzi, questo progetto mira a consolidare e a potenziare l'utilizzo consapevole di tali strumentazioni. Gli studenti potranno approfondire come si realizza un progetto radiofonico in web radio con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e classica implementando con un uso consapevole l'Intelligenza artificiale sempre con un'attenzione particolare ai nostri progetti sulla biblioteca cercando sempre un connubio tra tradizione e innovazione. Si intende proporre anche un approfondimento inerente il making (progettazione, autocad, stampante 3D), al coding e alla robotica educativa (NAO, LEGO SPIKE). Particolare attenzione sarà rivolta al problem solving con lo sviluppo di attività che mirano al consolidamento delle competenze matematiche non svincolate dalla realtà, cercando anche di perseguire un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Saranno altresì previsti percorsi per aiutare i nostri studenti a sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica integrando la tecnologia per l'analisi e l'elaborazione dei dati. Tali attività riguarderanno i laboratori di scienze, fisica, stem, il



planetario e la serra 2.0. L'adesione della nostra scuola al Cambridge Assessment International Education testimonia il nostro impegno nell'offrire un'educazione di qualità e globale ai nostri studenti. Questa affiliazione ci consente di preparare gli studenti ad affrontare la vita sviluppando in loro una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Il programma del Cambridge IGCSE offre una vasta gamma di percorsi adatti a studenti con diverse abilità, compresi coloro per i quali l'inglese non è la lingua madre. E' impensabile proiettarsi nel mondo accademico e del lavoro senza possedere competenze linguistiche, sempre più richieste da un mercato immerso in una dimensione globale. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice anche di dinamiche mirate le pari opportunità e a favorire la parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.



Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Webradio

Laboratorio STEM

Aule

Aula generica



Approfondimento

[PNRR STEM – Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro \(D.M. 65/2023\)](#)

● Nuovi ambienti per arte, scienze e media communication - Next Generation Labs - CUP C54D23000300006 - Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-22204

Il progetto si propone di realizzare nuovi ambienti con attrezzature e strumenti digitali avanzati per sviluppare negli studenti competenze utili per le professioni del futuro che siano in linea con le caratteristiche formative della scuola. I laboratori progettati sono afferenti alle aree della comunicazione e dei linguaggi crossmediali, della produzione video e della realtà virtuale. In particolare, si intende potenziare e dare compimento funzionale alla struttura Auditorium perché diventi spazio di proiezione di video prodotti dagli stessi alunni con risorse e strumenti digitali (afferenti al progetto didattico "De Sanctis Video Production").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

La scuola intende promuovere le seguenti competenze digitali specifiche: 1. capacità di selezionare ed utilizzare risorse digitali per la realizzazione di prodotti inerenti il mondo della comunicazione con i nuovi media; 2. creazione e gestione di pagine web e di contenuti per la comunicazione nei canali social; 3. competenze di audio editing e video editing per la creazione di format radiofonici e di video comunicazione; 4. capacità di utilizzare software per la creazione e la fruizione di realtà virtuale da applicare sia per l'apprendimento di contenuti disciplinari (anche in chiave di edutainment) che per la produzione di guide multimediali e virtuali e di app per la conoscenza delle risorse culturali dei territori (musei, siti, beni culturali); 5. capacità di progettare in chiave creativa e di problem solving contenuti tecnologici orientati alle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Laboratorio STEM
--	------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Auditorium
-------------	------------

Approfondimento

[PNRR – Nuovi ambienti per arte, scienze e media communication](#)

● Classi attrezzate per l'apprendimento - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24055 - CUP C54D23000290006

Il progetto si propone di ristrutturare le aule dell'istituto per trasformarle in ambienti attrezzati per la didattica e l'apprendimento efficace, declinando l'attrezzatura hardware e software delle diverse aule in base alle esigenze specifiche delle varie discipline, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti della scuola e alla didattica innovativa orientata allo sviluppo di competenze scientifiche e matematiche (STEM). Le aule così riallestite e potenziate saranno utilizzate come aule di "settore" (aule di indirizzo) nelle quali si avvicenderanno le diverse classi a cui saranno destinate, secondo un preciso schema logistico e funzionale che ristruttura l'orario e le modalità di lavoro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.



Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Risultati attesi

L'introduzione delle aule digitalizzate, sia di settore che standard, rappresenta una innovazione sostanziale sul piano organizzativo in quanto lo sviluppo delle lezioni potrà incentrarsi sulla didattica collaborativa e laboratoriale (umanistica, scientifica, artistica e linguistica) con assoluta centralità dello studente che dovrà imparare ad utilizzare le diverse risorse digitali specifiche insieme ad altri studenti per raggiungere gli obiettivi didattici di volta in volta fissati dal docente non in maniera episodica (concetto di "laboratorio" separato dall'aula), ma in modo organico e sistematico nella didattica quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

● Sportello didattico

Lo sportello didattico è un servizio di teacher on demand, rivolto principalmente agli studenti che hanno qualche difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



Risultati attesi

1. Maggiore comprensione e approfondimento delle materie scolastiche
2. Maggiore indipendenza nel completamento dei compiti a casa e nell'impegno nello studio personale
3. Miglioramento del rendimento scolastico e del metodo di studio
4. Supporto personalizzato per superare difficoltà specifiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Peer to peer education

Peer to peer education ("educazione tra pari") è un servizio di assistenza allo studio svolto da un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni dei primi due anni. Servizio di studio assistito per: 1. latino 2. greco 3. matematica 4. inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso



d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Risultati attesi

I tutor 1. supportano gli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative; 2. offrono assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi; 3. guidano gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web; 4. forniscono materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.); 5. offrono informazioni e consigli sulle metodologie di studio; 6. offrono chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi di lavoro adottati dal docente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● La Scuola "Adotta un Monumento"

E' un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore dei beni artistici e paesaggistici del territorio. Gli obiettivi del progetto sono: 1. stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano; 2. promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura; 3. favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio; 4. favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura; 5. stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati



degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

La conoscenza del patrimonio artistico cittadino è uno strumento fondamentale per favorire nei nostri studenti la nascita di un forte spirito civico e di una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pinacoteca Provinciale di Salerno

● Progetto "Scuole Solidali: aggiungi un pasto a tavola"

Raccolta di generi alimentari e prodotti per l'igiene per dare un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. fornire un supporto concreto alle famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di generi alimentari e prodotti per l'igiene; 2. sensibilizzare la comunità scolastica e locale sull'importanza della solidarietà e dell'aiuto reciproco; 3. promuovere valori di responsabilità sociale, empatia e cooperazione tra gli studenti e il personale scolastico; 4. coinvolgere attivamente gli studenti in attività di volontariato e cittadinanza attiva; 5. creare una rete di supporto che favorisca l'inclusione e il sostegno delle famiglie in difficoltà economica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro"

Il liceo bandisce la Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro", istituita per onorare la memoria del prof. Giuseppe Lazzaro (prima docente di latino e greco e poi preside del liceo "De Sanctis" tra gli anni Settanta e la fine degli anni Novanta) e di sua moglie prof.ssa Annamaria Ferrara, docente nelle scuole secondarie di primo grado. Giuseppe ed Annamaria Lazzaro hanno speso tutta la loro vita nel mondo della scuola, lavorando alla formazione e all'educazione di intere generazioni di allievi, condotti con sapienza alla scoperta dei grandi valori umani quali furono elaborati ed espressi dalla civiltà classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università
2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

La borsa "Lazzaro" vuole incoraggiare oggi lo studio delle discipline classiche da parte degli allievi del liceo "De Sanctis" in modo da trasmettere alle nuove generazioni i suoi valori universali. Essa è divisa in due sezioni: 1. Borsa per merito scolastico (€ 250,00), assegnata allo studente che abbia conseguito allo scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato la media più alta dei voti in latino e greco in base ai risultati raggiunti negli ultimi tre anni del corso di studi; 2. Borsa per capacità creativa (€ 250,00), assegnata allo studente degli ultimi tre anni del corso di studi che risulti primo classificato in un concorso interno alla scuola che prevede la produzione di una creazione artistica originale che metta in risalto il senso, il valore, la bellezza delle lingue e della cultura classica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

[Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro"](#)

● Attività di approfondimento dell'offerta formativa

Le attività di approfondimento dell'offerta formativa mirano a integrare e arricchire il percorso didattico degli studenti attraverso il coinvolgimento di esperti esterni e l'organizzazione di momenti formativi specifici. Le attività, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico ed integrate con la programmazione didattica, prevedono: 1. convegni; 2. lezioni di esperti; 3. seminari; 4. incontri di approfondimento; 5. workshop; 6. incontri con scrittori; 7. dibattiti; 8. proiezione di film/documentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo



Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. stimolare l'interesse degli studenti per temi trasversali e innovativi 2. potenziare competenze specifiche attraverso un approccio pratico e interdisciplinare 3. favorire l'incontro tra scuola, territorio e mondo del lavoro 4. offrire agli studenti strumenti per orientarsi nelle scelte future 5. rafforzare motivazione e interesse verso le discipline scolastiche 6. fornire una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali e formative 7. rafforzare le competenze trasversali, come il lavoro in team, la comunicazione e il problem-solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Anfiteatro all'aperto

Aula generica

Auditorium

Approfondimento

[Facebook Liceo Statale Francesco De Sanctis](#)

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - M4C1I1.4-2024-1322

Il progetto si propone di creare un ambiente inclusivo e motivante, promuovendo il benessere degli studenti attraverso attività che stimolino la loro partecipazione e il senso di appartenenza, prevenendo il rischio di abbandono o di trasferimento in altre scuole. Gli obiettivi sono: 1. ridurre il tasso di dispersione scolastica nel liceo attraverso azioni mirate; 2. rafforzare la motivazione degli studenti e il loro coinvolgimento nel percorso di studi; 3. favorire lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e cognitive; 4. sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico o di cambiamento di istituto; 5. promuovere una cultura scolastica inclusiva e accogliente. Il progetto si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, agli studenti del biennio, fascia di età più critica per il fenomeno della dispersione scolastica, ma include anche il coinvolgimento di studenti del triennio, di docenti, famiglie e operatori scolastici per garantire un approccio integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla



Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Risultati attesi

Per verificare l'efficacia del progetto, verranno utilizzati strumenti di monitoraggio quali: 1. questionari periodici per raccogliere il feedback degli studenti e delle famiglie. 2. report sul rendimento scolastico e sull'assiduità degli studenti coinvolti. 3. analisi del tasso di rischio di abbandono e dei trasferimenti durante l'anno scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Laboratorio STEM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Cinema in classe

"Cinema in classe" è un'iniziativa dedicata alle scuole, pensata per fornire un supporto completo ai docenti nella visione di film in classe. Questo progetto integra l'utilizzo di film e dei contenuti audiovisivi nelle lezioni curriculari ed extracurriculari. L'obiettivo è quello di utilizzare il potere comunicativo delle opere cinematografiche per stimolare il pensiero critico degli studenti di tutte le età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.



Risultati attesi

L'uso dei film come strumento educativo offre numerosi vantaggi: – Esperienza immersiva: grazie alle immagini e ai suoni, i film creano esperienze che facilitano la comprensione dei contenuti. – Coinvolgimento emotivo: le storie raccontate attraverso i film possono connettersi emotivamente con gli studenti, rendendo l'apprendimento più personale e memorabile. – Approccio interdisciplinare: I film possono essere utilizzati come supporto per una vasta gamma di materie, offrendo una prospettiva multidisciplinare su temi complessi. – Applicabilità a temi di rilievo: i film possono essere utilizzati come strumento per introdurre e discutere argomenti complessi o sensibili, come questioni sociali, morali o storiche. Possono facilitare la comprensione e la riflessione su temi che potrebbero essere difficili da affrontare in modo diretto. – Sviluppo delle competenze critiche: l'analisi cinematografica incoraggia gli studenti a esplorare temi, personaggi e contesti storici, sviluppando competenze critiche e interpretative. – Inclusività: grazie alla loro natura visiva e narrativa, i film possono essere un ponte per coinvolgere studenti con diverse modalità di apprendimento e background culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Auditorium

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività

Il progetto, in linea con le indicazioni nazionali per l'IRC che nel quarto anno approfondiscono la natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana, della durata di circa



quattro ore per classe, sarà svolto in collaborazione con un esperto esterno che interverrà a titolo gratuito e durante le regolari ore di Religione. FINALITA' DEL PERCORSO 1. Sviluppare uno spazio riflessivo, informativo, educativo intorno ai temi dell'affettività e quindi, in primo luogo, della relazione con l'altro. 2. Uno spazio di dialogo e confronto che, attraverso il sostegno e la facilitazione di un adulto competente, possa dare voce alle istanze riguardanti la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, alla difficoltà di esprimersi nel contesto familiare, al bisogno di porre domande e cercare le risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.



Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

1. Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva degli studenti 2. Familiarizzare con i temi ed il linguaggio della sessualità 3. Favorire una globale visione della sessualità come dimensione della persona, nei vari aspetti biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale 4. Riflettere sui cambiamenti fisici degli adolescenti e conoscere le emozioni/sentimenti ad essi connesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di dare l'opportunità agli alunni di sviluppare un percorso con graduali approfondimenti sulla natura e la gestione della sfera emotiva, dalla relazione con l'altro all'affettività amorosa. Oggi è ben chiara la stretta correlazione fra comportamenti assertivi dello studente e rendimento scolastico: un alunno in grado di esprimere e vigilare sulla sua emotività, che comunica e si relaziona positivamente con gli altri, è mosso da maggiore curiosità, ha voglia di apprendere, sta scegliendo di prendersi cura della propria persona, è orientato a gestire con autonomia se stesso.

CONTENUTI

1. Alfabetizzazione emotiva: veicolo dell'affettività. I tre livelli affettivi: stadio egocentrico, stadio ideale, stadio oblativo.
2. Affettività e sessualità: un legame imprescindibile per l'educazione.
3. Sessualità e persona; stretta correlazione fra comportamenti assertivi dello studente e rendimento scolastico

● Programma ITALengUSA

Il programma ITALengUSA è un'iniziativa internazionale che mira a creare un ponte linguistico e culturale tra studenti italiani e americani.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università.

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Obiettivi generali: 1. Arricchimento culturale: promuovere la conoscenza reciproca tra le culture italiana e americana, favorendo lo scambio di idee, valori e tradizioni. 2. Sviluppo delle competenze linguistiche: migliorare le competenze comunicative in inglese e italiano, attraverso la pratica diretta e l'interazione con madrelingua. 3. Potenziamento delle soft skills: sviluppare capacità come la collaborazione, la comunicazione interculturale, la flessibilità e l'autonomia. 4. Creazione di una rete internazionale: costruire relazioni durature con studenti americani e favorire la creazione di una rete di contatti internazionali. Obiettivi specifici per gli studenti italiani: 1. Rafforzare la conoscenza della lingua inglese: acquisire maggiore fluenza e sicurezza



nell'uso della lingua inglese. 2. Aumentare la consapevolezza interculturale: comprendere le differenze culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti e sviluppare una mentalità aperta e tollerante. 3. Aumentare la motivazione allo studio: aumentare l'interesse per le lingue straniere e per le culture diverse dalla propria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il Liceo De Sanctis con gli alunni delle classi quinte aderisce al programma sponsorizzato dall'American Association Teachers of Italian e dal Consolato Generale d'Italia di New York. Studenti delle scuole superiori e delle università italiane verranno abbinati ai loro coetanei delle scuole superiori e delle università partner negli Stati Uniti.

Si svolgeranno 10 incontri della durata di 60 minuti. Durante i primi 30 minuti degli incontri settimanali su Zoom, i nostri studenti assumeranno il ruolo di "tutor/docenti madrelingua" per supportare i coetanei americani delle scuole superiori e i giovani universitari. Negli ultimi 30 minuti, invece, saranno gli studenti americani a fungere da tutor per i nostri liceali per praticare la lingua inglese. I temi di conversazione, già preassegnati, si concentreranno sulla vita quotidiana e sugli interessi dei partecipanti, ma toccheranno anche argomenti di attualità.

Il programma si svolge con il patrocinio di:

American Association Teachers of Italian

General Consulate of Italy in New York

Embassy of Italy in Canada

General Consulate of Italy in Toronto



General Consulate of Italy in Vancouver

Istituti partecipanti:

Stati Uniti d'America

- UC Riverside
- Brunswick School
- RIT (Rochester Institute of Technology)
- Nazareth University
- Montclair State University
- Utica High School, NY
- Oberlin College
- Fordham University
- Marist College
- Arizona State University
- Emory University
- Syracuse University
- Walt Whitman High School in South Huntington, NY
- Williams College
- Cal Poly
- Bristol Central High School, Bristol CT
- Oakland Community College
- University of Nevada Las Vegas
- University of Arkansas

Canada

- University of British Columbia

Italia

- Università di Foggia
- ITC Tito Acerbo di Pescara
- ITT Mazzotti di Treviso
- Università di Chieti-Pescara
- ITT Marco Polo di Firenze
- Liceo Scientifico Statale Gramsci di Firenze
- Liceo Banfi di Milano
- Liceo Internazionale di Torino
- Istituto Fabio Besta, Milano



- Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Laurana-Baldi" di Urbino (PU)





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

La sistemazione della serra già presente nell'istituto permetterà di svolgere attività didattiche finalizzate a sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- fondi Erasmus



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IT SECURITY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IT Security aiuta a fornire alle persone le competenze necessarie per identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati delle organizzazioni per cui si lavora.

I destinatari sono studenti e/ o adulti che vogliono usare consapevolmente prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT.

IT Security si rivolge a tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche che dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT quali *virus*, *phishing*, *hacker*, frodi on line e furti d'identità in generale.

La certificazione richiede che il candidato:

comprenda i concetti relativi alla sicurezza informatica

- sia consapevole del valore delle informazioni e di come proteggere i propri dati (backup)
- sia in grado di identificare le principali minacce informatiche e le varie tipologie di malware



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- conosca le principali regole per assicurare la sicurezza nelle connessioni di rete e wireless e il controllo degli accessi
- conosca le principali regole per utilizzare in modo sicuro il web (navigazione, social network)

Al termine del Workshop si svolge l'esame finale di certificazione

Le prove d'esame prevedono 36 domande sia teoriche che pratiche.

Titolo attività: ICDL INFORMATION
LITERACY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo ICDL Information Literacy definisce i concetti e le competenze fondamentali relativi all'identificazione, alla ricerca, alla valutazione, all'organizzazione e alla comunicazione delle informazioni online.

La crescita esponenziale di dati disponibili online è un enorme e potenziale beneficio per chiunque svolga ricerche. Tuttavia, è necessario disporre di una serie appropriata di competenze e conoscenze per strutturare e svolgere efficacemente la ricerca, e per pubblicare i risultati.

Il target di riferimento per questo modulo include studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che desiderano utilizzare informazioni online per sviluppare conoscenze e creare report di ricerca.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Certifica le migliori pratiche in cultura dell'informazione.

Copre le competenze chiave e le conoscenze necessarie per la ricerca e la valutazione di informazioni, argomenti, dati presenti sul web, per ogni tipo di argomento.

Assicura la possibilità di organizzare i risultati della ricerca in modo ben strutturato e correttamente espresso

Titolo attività: ON LINE
COLLABORATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing.

Approfondimento dell'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning.

Migliorare la capacità di utilizzo del proprio smartphone

Il modulo fa parte del percorso di certificazione ICDL. E' destinato a studenti e ad adulti

Al termine del modulo si sarà in grado di:

- Comprendere i concetti chiave relativi alla collaborazione online e cloud computing.
- Impostare un account per accedere a strumenti di collaborazione online.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzare storage online e applicazioni per la produttività basati sul Web.
- Utilizzare calendari online e in mobilità per gestire e pianificare le attività.
- Collaborare e interagire con i social network, blog e wiki.
- Pianificare e organizzare riunioni online e utilizzare ambienti di apprendimento online.
- Comprendere i concetti chiave della tecnologia mobile e utilizzare le funzioni quali e-mail, applicazioni e sincronizzazione di dati e messaggi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola per gli anni trascorsi ha attivato il Piano Nazionale Scuola Digitale e per tutte le informazioni è possibile visitare il sito al seguente: <https://scuoladigitale18.webnode.it/>

Per l'elaborazione del prossimo Piano si è in attesa di indicazioni nazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"F. DE SANCTIS" - SALERNO - SAPC040008

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998. Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame. Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene “superato” dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica. Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche ed in modo da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di sostegno e recupero



- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto tra risultati previsti e raggiunti
- impegno personale, partecipazione, metodo di studio

Allegato:

criteri di valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto (espresso in decimi), da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali l'allegata rubrica di valutazione delle competenze specifiche.

Allegato:

Rubriche di valutazione Ed. Civica 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione



della condotta dello studente in sede di scrutinio:

- A. Rispetto della legalità
- B. Regolarità di frequenza delle lezioni
- C. Rispetto delle consegne e delle scadenze
- D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni

Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridico- sociale.

Allegato:

Attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri da tenere presente in caso di non promozione alla classe successiva sono: voto di condotta insufficiente, non frequenza del monte ore superiore al 75%, presenza di gravi carenze, lacune diffuse nelle discipline di base relativamente a una o più discipline con conseguente mancata acquisizione dei nuclei fondanti essenziali delle discipline stesse. Nel caso delle valutazioni delle materie che prevedono l'esperto esterno curriculare si precisa che il docente è titolare della valutazione e terrà conto degli elementi che l'esperto fornirà ai fini valutativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono stabiliti secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe) e dalle successive circolari ministeriali emanate ad hoc.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:



1. compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
2. siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
3. abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei i seguenti elementi:

- Media dei voti comprensiva del voto di condotta

Nell'attribuzione del massimo o minimo della fascia di appartenenza definita in base alla media dei voti da griglia ministeriale, si terranno in conto i fattori descritti nell'allegato quadro sinottico

N.B. La griglia di attribuzione del credito scolastico sarà aggiornata in base alle disposizioni ministeriali nel caso che queste lo richiedano.

Allegato:

Griglia attribuzione credito scolastico.pdf

Rubriche di valutazione competenze disciplinari

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, RELATIVAMENTE AI TRAGUARDI ANNUALI NELLE DIVERSE DISCIPLINE DI STUDIO (Indicate nel curriculum verticale di Istituto)

I criteri di verifica e valutazione disciplinari (espressi in decimi) sono allegati alle programmazioni dipartimentali, di cui costituiscono parte integrante e disponibili in Argo did up.

Allegato:

RUBRICHE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo De Sanctis, per realizzare l'inclusione scolastica, predispone un protocollo di accoglienza. Tale protocollo parte dall'analisi del contesto e rappresenta lo "strumento" che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di Segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'Inclusione di Istituto. Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa. E', dunque, un documento che contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Esso prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni, coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

Il protocollo include:

- l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento
- la descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
- le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione della certificazione diagnostica, determinazione della classe)
- il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola)
- le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola)
- la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia
- la procedura da seguire in caso di sospetto DSA
- le indicazioni per le lingue straniere
- le indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del secondo



ciclo d'istruzione.

Osservazione sistematica e strategie didattiche inclusive

Quando un alunno si trova in **situazione di basso rendimento scolastico** (nella scuola secondaria di secondo grado), è possibile la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado. In seguito ad un **iniziale periodo di osservazione, da parte dell'intero consiglio di classe**, si procederà ad una richiesta d'indagine specialistica previa comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate, indirizzandola verso l'iter diagnostico. (Art.3 L 170; Art 2 DM 12/07/11: "*Osservazione in classe*" (. . .) *Alcune ricerche hanno inoltre evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria- per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo*". Nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", allegate al DM 12/07/11 (p. 17), è esplicitato che: "*La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative*".

Punti di forza

Si attua il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti (DS, docenti, famiglie, alunni, personale Ata) ai fini dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. E' presente il piano di inclusione e di integrazione regolarmente deliberato in collegio e predisposto dal DS, dal docente referente e dal gruppo di lavoro. Si lavora con attenzione e cura per il recupero e potenziamento di tali ragazzi, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con bisogni educativi



speciali come studenti con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, studenti stranieri. La percentuale dei docenti che seguono i corsi di formazione sull'inclusione sta crescendo gradualmente; si continuano a proporre interventi mirati di formazione diretti a coordinatori o docenti, particolarmente nelle classi in cui siano presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'apprendimento. Per favorire le attività di recupero e/o potenziamento la scuola realizza interventi, ampiamente diffusi nelle varie classi, che risultano particolarmente efficaci: lo sportello didattico, la peer-to-peer education per alunni del biennio, affidata agli alunni eccellenti delle classi successive, le pause didattiche. Significativo è da considerare l'apporto dei tanti PON attivati volti non solo ad implementare le competenze di tutti gli studenti del liceo, ma a rispondere alla crescita culturale delle eccellenze, a favorire il supporto delle attività di recupero e ad aumentare l'inclusione degli alunni con disabilità.

Punti di debolezza:

1. I PDP non sono sempre accettati, ma sono visti come una semplice forma di burocrazia
2. Manca l'adesione e/o l'attivazione di reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione
3. Si evidenziano le maggiori difficoltà di apprendimento in latino, greco e matematica, soprattutto per gli alunni del primo biennio
4. Si è ancora legati alla lezione frontale e allo svolgimento del programma
5. Risorse finanziarie esigue (FIS) per le attività di recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
coordinatori consigli di classe
collaboratori del dirigente
referente per le attività di inclusione
DSGA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. È valutato in itinere ed eventualmente modificato e calibrato sulla base del feedback dell'alunno. La definizione coinvolge gli operatori socio- sanitari, i docenti curricolari, il docente di sostegno, (Consiglio di classe) il personale educativo e gli operatori preposti alla riabilitazione, i genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92). Il punto di partenza è la DIAGNOSI, ossia la descrizione del disturbo che lo specialista consegna alla famiglia. Di norma, al documento è allegata una RELAZIONE CLINICA con le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'Asl o a soggetti accreditati e convenzionati. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione. È aggiornata in caso di passaggio dello studente da un grado di scuola ad un altro oppure quando lo specialista lo ritenga necessario, anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia. La DIAGNOSI FUNZIONALE, poi, descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno diversamente abile certificato e la previsione di possibile evoluzione (Operatori ASL in collaborazione con la famiglia). Dopo aver acquisito la certificazione del minore, la famiglia dovrà recarsi presso il centro ASL preposto per sottoporre il ragazzo/a a valutazione. L'acquisizione di tale documento permetterà alla scuola di inoltrare richiesta all' USP per l'assegnazione del docente di sostegno. Completa il quadro il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le sue possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Evidenzia aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo. Viene redatto all'ingresso nella scuola, dopo l'accertamento diagnostico, e aggiornato alla fine della Scuola dell'Infanzia, e dei cicli successivi. Il PEI viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e COMPILATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE per gli alunni con disabilità certificata L. 104/92. Il PEI firmato dal consiglio di classe e dai genitori prevede: riduzione di talune discipline (art.16 comma1 L.104/92)/ prove equipollenti e tempi più lunghi (art.16 comma 3 L 104), nonché le misure compensative e



dispensative. Va ricordato, però, che a proposito degli esami conclusivi del II ciclo, la nota 7885/2018 precisa che misure dispensative e strumenti compensativi possono essere previsti solo per alunni con DSA certificati, rispettivamente, ai sensi della L 104/92 e della L 170/10. La normativa di riferimento Di seguito i principali riferimenti normativi: 1. Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi □2. La legge n. 104 (Legge Quadro) del 5 febbraio 1992 □3. DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche". Art. 4 "Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". □4. Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004 □5. Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – MIUR 2009 (rappresentano il documento con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornisce indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola) □6. Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento". Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. 7. Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011). Indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. 8. Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività" 9. Direttiva Ministeriale del 27.12.2012. "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "indicazioni operative". Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono anche l'area dello svantaggio scolastico sociale e culturale, derivante dalla non conoscenza della lingua italiana. Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una politica di inclusione: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). 10. Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD 11. Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA. 12. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014. Si analizzano, alla luce del concetto di inclusione, le norme di base per l'accoglienza degli alunni stranieri da parte delle scuole, affrontando le problematiche legate alla comprensione della lingua e al contesto scolastico. 13. Legge 13 luglio 2015 n.107. Riforma della scuola "La Buona scuola", che auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento individuali. 14. D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli



studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale Decreto è stato recentemente corretto e modificato dal D. Lgs. N. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66. 15. DM n. 741/2017. 16. DM n. 769 del 26/11/2018. 17. Ordinanza Ministeriale n° 205 dell'11 marzo 2019, "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe, docenti di sostegno, gruppo GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate ad una "alleanza educativa" con la Scuola attraverso un accordo di reciprocità al fine di condividere l'elaborazione dei PEI e PDP. Esse sosterranno le attività di studio dei figli accompagnandoli nella ricerca e nella scoperta delle proprie attività di apprendimento, cercando insieme a loro e agli insegnanti di definire percorsi individuali che risultino efficaci per favorire l'inclusione didattica. Sono previsti incontri scuola famiglia almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- incontri scuola famiglia

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali	Accordi e procedure territoriali integrate
Rapporti con privato sociale e volontariato	progetti territoriali e di singola scuola
Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma e procedure di intesa
Psicologi -psicopedagogisti	Sportello d'ascolto



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il tema delle "verifiche e valutazioni" nei confronti degli alunni con BES è stato oggetto di trattazione: a) nel D.P.R. n. 122/2009, b) nel D.M. 12/07/2011, emanato ai sensi della legge 170/2010, e nelle Linee guida allegate; la Direttiva sui BES del 27/12/2012 ha poi esteso la normativa sui DSA a tutti gli altri BES; c) in particolare, nell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017. Le norme ministeriali dichiarano che la "valutazione" dello studente con DSA deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi, privilegiando le competenze acquisite più che la forma degli elaborati, il processo di apprendimento più che il "prodotto" finale. La valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (D. Lgs. 62/2017). Per gli alunni diversamente abili la valutazione è finalizzata a: - mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. In sede di scrutinio si valuteranno i risultati conseguiti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI; - verificare la validità degli interventi educativo- didattici attraverso un iter valutativo costante e continuo e, se necessario, modulare l'azione didattica secondo la risposta dell'alunno, secondo le sue potenzialità ed esigenze legate agli stati psicofisici mutevoli dovuti alle caratteristiche delle varie patologie. Per gli alunni con DSA o altro BES la valutazione tiene conto dei criteri fissati all'interno del PDP, avendo cura di valorizzare sempre il percorso di apprendimento dell'allievo. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Il GLI predispone griglie di osservazione e valutazione che, traendo spunto dai modelli ICF predisposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, valutino le capacità, i fattori contestuali (ambientali e/o personali) che agiscono come facilitatori o barriere nell'apprendimento, il livello di performance raggiunto. "A questo livello si dovrà pensare all'adattamento dei materiali e dei testi, all'attivazione della risorsa



compagni di classe (apprendimento cooperativo e tutoring), a varie forme di differenziazione, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie. Questa progettazione di classe è un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni" (D. lanes). □ Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Osservazione e valutazione iniziale - In itinere - Finale. I contenuti delle valutazioni riguardano: - Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze - Attività di comunicazione e di relazione interpersonali - Attività motorie - Attività relative alla cura della propria persona - Attività di autonomia personale e sociale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Inoltre i PCTO con le convenzioni sottoscritte con l'Università di Salerno sono organizzati in maniera opportuna per la scelta futura della Facoltà/o del lavoro. Ove necessario, il Coordinatore di Classe effettua incontri con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola per "racogliere informazioni utili" o per comunicare il percorso scolastico dell'alunno (ponendo attenzione anche alle dinamiche relazionali della classe). COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO: 1) accompagnamento dei ragazzi in ingresso 2) inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro 3) orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati.

Approfondimento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola elabora il PTOF seguendo una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione. Il lavoro è portato avanti parallelamente da due gruppi distinti (GLH e GLI), che operano con modalità differenti, il primo nel caso di alunni con disabilità, il secondo in presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici. Le famiglie sono sensibilizzate a condividere e supportare il progetto educativo e, ove necessario, a farsi aiutare dalle strutture competenti presenti sul territorio (ASL e/o Servizi Sociali).



Il DS presiede e convoca il GLI e il GLH, i Consigli delle classi in cui siano presenti alunni in condizione di BES o DSA, convoca ed ascolta i genitori dei casi segnalati. La Referente all'Inclusione collabora con il Dirigente, raccorda le diverse realtà (Scuola, Enti Territoriali, famiglie), attua a inizio a.s. il monitoraggio in tutte le classi e segue, in particolare, i casi segnalati e la corretta compilazione dei PDP da parte dei coordinatori di classe, fornendo loro la documentazione di supporto. Collabora con il DS nella stesura del Piano Annuale di Inclusione. I membri del GLI, attraverso i Coordinatori di classe, favoriscono l'inserimento, l'integrazione e il riorientamento degli studenti con interventi miranti a intervenire positivamente sulle situazioni di svantaggio e a garantire l'uguaglianza, evitando ogni forma di selezione sociale. Coordinatori dei Consigli di classe informano il Dirigente dei casi critici, incontrano e sensibilizzano i genitori degli allievi, collaborano all'osservazione sistematica di progressi/regressi degli allievi in tutte le discipline, agendo in raccordo con gli altri docenti del CdC, definiscono, stendono e condividono con i genitori il PEI, PDP o le altre scelte educativo-didattiche elaborate nei CdC. Le famiglie informano la scuola e il CdC delle situazioni problematiche, fornendo tutta la documentazione medica e specialistica necessaria, anche su sollecitazione del Coordinatore o del DS, partecipano agli incontri scolastici e con i servizi del territorio, collaborano all'attuazione dei progetti educativi. L'ASL effettua gli accertamenti, fa le diagnosi e redige le relazioni, partecipa con uno specialista al GLH. I Servizi Sociali stipulano accordi di rete, partecipano ad incontri del GLH, attivano procedure specifiche su casi segnalati, collaborano con la propria équipe all'osservazione e risoluzione dei casi problematici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I Docenti tutti sono sollecitati e partecipano a corsi di formazione e aggiornamento sulle problematiche relative a BES e DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sono programmati incontri periodici tra i componenti del GLI, i Coordinatori delle classi in cui siano presenti BES e DSA e i componenti del GLH, qualora siano presenti alunni con disabilità. Sin dalle prime settimane di scuola, dopo un'attenta osservazione iniziale, i CdC metteranno in atto le strategie metodologiche atte a favorire la progettazione educativo-didattica. La Referente all'Inclusione, su segnalazione dei CdC, si occuperà della individuazione tempestiva dei BES anche in assenza di specifica segnalazione o documentazione da parte delle famiglie, predisponendo Schede di rilevazione e Griglie di Osservazione per i docenti usufruendo delle risorse presenti sui siti ministeriali o di associazioni accreditate al sostegno della didattica inclusiva. Il GLI predisporrà o aggiornerà il PAI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti



I Docenti dei CdC, nella stesura dei PDP e dei PEI necessari nel corso dell'a.s., si avvalgono delle indicazioni, della consulenza e del supporto, ove necessario, dei medici che hanno stilato le diagnosi di BES o DSA, in assenza di queste, delle indicazioni suggerite dagli esperti (psicologo ecc.) presenti nel GLI dell'Istituto. Il DS, tramite la Referente all'Inclusione, si attiva per l'apertura presso la sede del liceo dello sportello di ascolto. Il DS, tramite il GLH, richiede la collaborazione dei Servizi Sociali per interventi specifici di sostegno a minori su segnalazione dei CdC, qualora presenti.

Allegato:

protocollo accoglienza dsa.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Ds in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie, su direttive del DS e principi a cui conforma ogni altra funzione delegata
- Coordina lo Staff dirigenziale, relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo
- Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi
- Collabora alle attività di continuità e orientamento
- Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è stata notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è stata possibile effettuare sostituzioni
- Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica la presenza durante le sedute
- Predisponde, in collaborazione con il DS, le prestazioni per le riunioni collegiali
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Collabora con il DS per le questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette

2



dal DS • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici • Fornisce ai docenti materiale sulla gestione interna dell'Istituto • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ Vigilanza e controllo della disciplina □ Organizzazione interna □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari e circolari • È referente dei rapporti istituzionali-della legalità- • Evidenzia al DS tutte le questioni attinenti l'organizzazione della Scuola-e la sicurezza dell'edificio • Gestisce i permessi d'entrata e d'uscita degli alunni • Cura i rapporti con le famiglie e con gli alunni Secondo collaboratore: • Collabora con il primo collaboratore alla gestione delle attività di Istituto • Gestione delle sostituzioni giornaliere per assenze dei docenti • Collabora nella elaborazione delle procedure standard di governo dell'Istituto e della connessa modulistica • Svolge funzioni superiori ai sensi dell'art. 52 del D.lg. n.165/2001, in caso di assenza del DS e contemporaneamente del Collaboratore Vicario • Collabora con il Dirigente e il vicario nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi • Collabora alla gestione dei permessi d'entrata e d'uscita degli alunni • Calendarizza le riunioni collegiali

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente (2): collaborano con il
Dirigente Scolastico. Funzioni strumentali

9



individuare dal Collegio dei Docenti (3)
Coordinatori di indirizzo (2): 1 per lo Scientifico a potenziamento internazionale - 1 per la Curvatura STEM Le funzioni di seguito riportate saranno coinvolte nello staff ogni qualvolta il Dirigente ritiene opportuno. Nucleo interno di valutazione Segue tutti i processi e gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione, con particolare riguardo all'autovalutazione della scuola e alla valutazione degli apprendimenti degli studenti. Referente INVALSI • Sensibilizza personale scolastico e famiglie • Sensibilizza gli studenti ad una partecipazione consapevole • Organizza i giorni designati dall'INVALSI per la somministrazione delle prove • Coordina la correzione prove e inserimenti dati nel Sistema • Cura la lettura comparata degli esiti prove anni precedenti in raccordo con la FS Referente RAV/PdM Coordinamento PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) • Elaborare un piano organico per l'alternanza scuola-lavoro • Individua e effettua convenzioni con enti/agenzie/impres e • Monitora i percorsi di alternanza • Raccoglie e pubblica i risultati • Gestisce la piattaforma MIM

Funzione strumentale	Figura Strumentale n.1 Area 1: gestione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), Autovalutazione (RAV), Rendicontazione sociale, Piano di miglioramento (PdM), Formazione docenti • Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF • Curricolo verticale • Prove autentiche e valutazione per competenze • Cura il coordinamento di tutte le attività del Piano dell'Offerta Formativa • Cura l'elaborazione e	3
----------------------	--	---



l'aggiornamento del Piano di Miglioramento sulla base del RAV • Cura l'analisi dei dati ed il monitoraggio relativamente agli obiettivi del RAV • Collabora con il DS e staff per l'elaborazione del piano di formazione, rilevando i bisogni formativi dei docenti e dell'Istituto sulla base del RAV Figura Strumentale n. 2 Area 2: Supporto docenti nuove tecnologie • Supporta i docenti con minor esperienza nell'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico • Documenta le attività della scuola e degli alunni (foto, video, elaborati scritti e grafici) per l'interno e l'esterno (giornali, Comune, Regione, Annuario, ecc.) • Collabora con la Dirigenza per la raccolta e la predisposizione di materiale informatico utile per tutte le attività di relazione e di promozione esterne della scuola • Collabora alla tenuta del registro elettronico (registro di classe e del professore) • Partecipa al nucleo di valutazione • Gestisce la comunicazione di Istituto attraverso i canali digitali • Cura tutti gli aspetti relativi alle piattaforme digitali e e-learning per la didattica • Implementazione di Metodologie didattiche innovative Figura Strumentale n. 3 Area 3: Interventi e servizio per studenti - attività di inclusione BES/DSA • Organizzazione della progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA • Supporto al DS nel monitoraggio dell'istruzione per quanto riguarda l'inclusione scolastica • Coordinamento dei Docenti di Sostegno dell'Istituto • Supporto alla segreteria per i monitoraggi relativi agli alunni disabili, DSA e Bes • Tenuta dei fascicoli riservati (con documentazione relativa) degli alunni con



certificazioni sanitarie di varia tipologia •
Comunica progetti e iniziative a favore degli
studenti con bisogni speciali • Rileva i bisogni
formativi dei docenti, propone la partecipazione
a corsi di aggiornamento e di formazione sui
temi dell'inclusione • Interventi e servizio per
studenti per favorire l'inclusione e il benessere a
scuola

Capodipartimento

• Curano l'assunzione delle indicazioni
metodologico-didattiche elaborate dal Collegio
favorendo la collaborazione fra i diversi
insegnanti della stessa disciplina • Coordinano
l'attività dei docenti sull'organizzazione di
iniziative di formazione, di corsi di
aggiornamento • Individuano e formalizzano gli
obiettivi formativi anno per anno in termini di
competenze per le singole discipline •
Individuano i nuclei fondanti delle singole
discipline • Individuano le strategie da mettere in
atto per favorire l'omogeneità delle proposte
formative • Guidano la stesura di test e verifiche
comuni • Definiscono i criteri comuni per la
corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza,
competenza, capacità • Producono griglie di
valutazione; • Propongono attività (progetti) da
inserire nel PTOF e da sottoporre al collegio
docenti • Verificano il raggiungimento degli
obiettivi prefissati in termini di competenze •
Propongono adozioni di libri di testo; • Fanno
proposte di acquisti di carattere didattico. •
Redigono i verbali degli incontri • Svolgono
azioni di coordinamento nelle riunioni per la
raccolta di proposte nell'ambito delle attività di
programmazione, progettazione curricolare e
valutazione degli apprendimenti • Raccolgono e

9



	presentano verbali e documentazione delle attività svolte	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Promuovono gli acquisti di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti• Promuovono la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio.• Curano la custodia delle attrezzature inventariate e di quelle di consumo d'intesa con il collaboratore tecnico• Promuovono d'intesa con l'R.S.P.P. della Scuola la sicurezza del proprio laboratorio ai sensi del d.lgs. 81/2008	5
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA</p>	1



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Coordinatore
dell'educazione civica

Compiti Elenchiamo, di seguito, i numerosi compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;

1



Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene



a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Compiti dei docenti tutor Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e

17



secondo grado, il docente tutor ha due attività principali: Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al D.M. n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo

1



	<p>scolastico e formativo degli alunni. L'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 ribadisce ulteriormente i compiti del docente orientatore. "Il ... docente orientatore ... ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor." Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	
Coordinatore attività opzionali	Referenti: 1) Liceo Scientifico a potenziamento internazionale 2) Curvatura STEM • Curano la progettazione didattica ed il coordinamento delle attività • Contattano e gestiscono le relazioni con gli esperti esterni • Pianificano le attività curriculari • Procedono al monitoraggio e alla rendicontazione	2
Commissione elettorale	Commissione Elettorale • Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche • Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni • Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento • Relaziona sulle attività svolte Gruppo di lavoro : Orientamento e continuità • Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di	3



	<p>orientamento e continuità • Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni • Provvede all'organizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita • Cura gli open day e la pubblicizzazione del PTOF in ambito territoriale • Mantiene i contatti con le facoltà universitarie e organizza percorsi di orientamento anche professionale, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro</p>	
<p>Docenti referenti progetti (PON, PNRR POR ed altri progetti)</p>	<p>Referenti dei Progetti di Istituto: • Curano la progettazione ed il coordinamento delle attività progettuali • Gestiscono tempi e spazi di concerto con i Consigli di classe e la Dirigenza, comunicando il calendario all' infopoint • Monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • Valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente • Promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e le competenze acquisite • Collaborano con lo staff del DS, con i coordinatori di classe, con il coordinatore del PCTO, con orientatore, con i docenti tutor per le attività considerate orientanti e professionalizzanti</p>	<p>8</p>
<p>Responsabili delle certificazioni linguistiche ed ICDL</p>	<p>• Curano i rapporti con gli enti certificatori, con i docenti di lingua inglese delle classi e con gli esperti ICDL • Mantengono i contatti con la segreteria e le famiglie per la comunicazione delle quote d'esame, le modalità di pagamento e successiva compilazione elenco candidati • Curano la piattaforma online dell'ente certificatore • Controllano il materiale dello svolgimento degli esami • Organizzano gli ambienti ove svolgere gli esami • Sono presenti</p>	<p>2</p>



<p>Responsabile della Biblioteca pubblica "Sena":</p>	<p>al Feedback: resoconto dell'esaminatore sull'andamento degli esami</p> <p>Cura e predispone un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti) e collabora ad iniziative inerenti alla biblioteca innovativa (concerti, reading, presentazione di libri) Promuove, negli allievi, la lettura autonoma; • Cura e aggiorna il catalogo digitalizzato ed interattivo della biblioteca; Progetta la realizzazione di una biblioteca con nuovi acquisti su richiesta dei Docenti e degli alunni per motivazioni didattiche ed aggiornamenti culturali; • Seleziona e colloca i libri (es: libri di narrativa, poesie, enciclopedie, etc.) • Effettua la redazione di testi con modelli Office</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile e addetti del Servizio prevenzione e protezione (RSPP e ASPP)</p>	<p>Mantenere aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione e programmando gli interventi migliorativi b) Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione e l'informazione del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola c) Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso,a) Mantenere aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione e programmando gli</p>	<p>1</p>



interventi migliorativi b) Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione e l'informazione del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola c) Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione) d) Sovrintendere ai controlli periodici antincendio da parte degli addetti antincendio della scuola e delle ditte esterne operanti per conto dell'Ente proprietario degli edifici e) Coadiuvare il DS nei rapporti con l'Ente proprietario degli edifici e fornitore degli arredi, e con le ditte che, per suo conto, eseguono lavori nell'istituto, tenendo sotto controllo gli aspetti legati alla sicurezza, all'igiene e all'ergonomia delle forniture e sovrintendendo in particolare all'apertura e alla conduzione dei cantieri all'interno della scuola f) Coadiuvare la segreteria della scuola nei rapporti con i fornitori di prodotti, materiali, attrezzature, apparecchiature e macchine, verificando la conformità degli acquisti alle norme di sicurezza (marchio CE, schede di sicurezza, ecc.) ed archiviando la relativa documentazione g) Coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria aventi lo scopo di mantenere livelli accettabili di sicurezza e igiene all'interno dell'istituto h) Raccogliere ed archiviare tutta la documentazione tecnica



relativa alla sicurezza della scuola (certificato di agibilità, CPI, dichiarazioni di conformità, ecc.), coadiuvando il DS nell'eventuale richiesta all'Ente proprietario degli edifici i) Coadiuvare il DS nei rapporti con l'organo di competente per territorio, con i Vigili del fuoco e con gli altri enti preposti alla sorveglianza degli ambienti di lavoro j) Elaborare i dati relativi agli infortuni, e agli incidenti occorsi a scuola, anche ai fini della rendicontazione nelle riunioni periodiche previste dal D.Lgs. 81/2008 art. 35 k) Promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola; l) Coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP m) Coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per la altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; n) Collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti o) Collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/08

Preposto

a)Sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, dei loro obblighi, delle disposizioni aziendali e dell'uso di DPI e, in caso di inosservanza, informare i diretti superiori b) Verificare affinché solo i lavoratori che hanno

5



ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi gravi e specifici c) Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, abbandonino il posto di lavoro pericoloso. d) Astenersi, salvo eccezioni motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave e) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo

Medico Competente (MC)

a) Redigere il protocollo di sorveglianza sanitaria
b) Effettuare accertamenti sanitari (sia preventivi che periodici) c) Definire giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata d) Aggiornare per ogni lavoratore soggetto a sorveglianza sanitaria, la cartella sanitaria e di rischio e) Effettuare visite mediche su richiesta dei lavoratori, se correlate ai rischi professionali o alle condizioni di salute suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa f) Effettuare consulenze per i casi di problemi di salute a carico dei lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria g) Redigere e trasmettere al DS di una relazione e formulazione di giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata h) Comunicare i risultati anonimi degli accertamenti sanitari al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza i) Trasmettere i risultati degli accertamenti sanitari all'organo di vigilanza competente per territorio entro il 1° trimestre del l'anno successivo a quello di riferimento j) Informare i lavoratori sugli

1



	<p>accertamenti sanitari, sul loro significato, sui loro risultati k) Effettuare un sopralluogo presso la scuola, con particolare riferimento alle postazioni di lavoro occupate dai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, con frequenza definita dal medico competente, se diversa da annuale (da riportare nel DVR) l) Collaborare con il RSPP nella valutazione dei rischi e nella gestione delle lavoratrici madri m) Partecipare alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 n) individua situazioni di fragilità dei lavoratori all'interno dell' Istituzione scolastica</p>	
Incaricati di primo soccorso (PS)	<p>a) Intervenire tempestivamente, al momento della segnalazione di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola; (l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza; l'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata) b) Avisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere c) Avisare la persona che sovrintende all'acquisto e alla gestione dei materiali di PS</p>	8
Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA)	<p>a) Effettuare la sorveglianza ed il controllo periodico delle attrezzature antincendio presenti a scuola b) Intervenire prontamente, se presenti in un locale della scuola nel momento in cui dovesse svilupparsi un principio d'incendio, con i mezzi di estinzione presenti in loco c) Mettersi a</p>	8



disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione d) Conoscere il Piano di evacuazione predisposto dalla scuola, e, in particolare, i flussi d'esodo e i punti di raccolta previsti i nominativi Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA) Persone formate a mettere in atto precise azioni di carattere preventivo nel campo della prevenzione incendi e ad intervenire prontamente nel caso di un principio d'incendio. In condizioni d'emergenza reale, hanno piena facoltà di decidere le modalità del proprio intervento. Nello svolgimento del proprio ruolo, i componenti della Squadra Antincendio non hanno responsabilità diversa da quella di qualsiasi cittadino. a) Effettuare la sorveglianza ed il controllo periodico delle attrezzature antincendio presenti a scuola b) Intervenire prontamente, se presenti in un locale della scuola nel momento in cui dovesse svilupparsi un principio d'incendio, con i mezzi di estinzione presenti in loco c) Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione d) Conoscere il Piano di evacuazione predisposto dalla scuola, e, in particolare, i flussi d'esodo e i punti di raccolta previsti i nominativi degli incaricati di PS e le linee generali del Piano di Primo Soccorso e) In caso di intervento dei Vigili del fuoco, collaborare con questi, mettendo a disposizione la propria conoscenza dei luoghi al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone coinvolte e di limitare i danni alle risorse materiali della scuola f) In occasione delle periodiche prove simulate d'evacuazione, collaborare per garantire la regolarità e la buona



	<p>riuscita delle operazioni g) Sorvegliare l'uscita degli allievi e del personale scolastico e farsi carico di condurre in un luogo sicuro le persone dell'istituto ed estranee ad esso (genitori, fornitori, ditte esterne, ecc.) h) Riferire al SPP problemi, irregolarità o carenze riscontrate durante l'evacuazione, contribuendo così a migliorare l'intera procedura i) Verificare che i passaggi, le scale e i corridoi siano liberi da ostruzioni o pericoli, che le porte di sicurezza (provviste di maniglioni antipanico) siano completamente agibili, che la segnaletica di sicurezza e le lampade di illuminazione di emergenza siano integre e che gli estintori siano facilmente accessibili j) Verificare l'assenza di danni materiali e la completa e corretta funzionalità degli impianti</p>	
Operatori defibrillatori	<p>gli operatori individuati per l'uso del defibrillatore intervengono immediatamente in casi di emergenza sanitaria in cui sono necessarie interventi salvavita</p>	4
RLS	<p>• Si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p>	1
Docente referente Certamina	<p>Il docente referente: -promuove le eccellenze, consentendo a studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per lo studio delle lingue classiche, di incontrarsi e di confrontarsi,</p>	1



vivendo un'esperienza di relazione che non si riduca alla dialettica agonistica, ma possa diventare un'opportunità di crescita personale e di arricchimento culturale; - alimenta nei giovani la riflessione sull'attualità del pensiero classico, ribadendone la centralità mediante il confronto con aspetti antropologici e etnografici dell'antichità classica. - cura l'organizzazione in sede e la partecipazione degli alunni presso altre scuole. - cura insieme ad altri docenti la correzione degli elaborati per la selezione degli alunni partecipanti

Docente referente
progetto E-twinning

Il docente referente promuove la partecipazione ai progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso di parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali"). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. I progetti eTwinning possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione.

1



Docente referente
progetto Erasmus+

Il docente referente Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. I compiti del docente comprendono: Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

1

Docente referente
Planetario

Il docente referente promuove il raccordo multidisciplinare tra le scienze, con collegamenti alla fisica, matematica, chimica, biologia, arte, letteratura, storia, filosofia e, in generale, a tutti gli aspetti della cultura. Le lezioni all'interno del Planetario sono immersive ed straordinariamente efficaci rendendo così la scienza affascinante e di facile comprensione. Nella cupola gli alunni si troveranno immersi in un contesto stimolante nel quale apprendere divertendosi.

1

Docente referente STEM

Compiti del docente referente discipline STEM: - promuove una nuova filosofia educativa che si

1



serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. - gestisce un approccio STEM tenendo presente che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina (o di più discipline integrate in maniera adattiva) - diffonde un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) che si contaminano e che si fondono in nuove competenze. - cura le 4 C: le competenze fondamentali favorite dall'approccio STEM: Critical thinking, il pensiero critico : Communication, la comunicazione Collaboration, la collaborazione Creativity, la creatività

Docente referente Jazz Band	Il docente referente - cura la formazione della mente e della sensibilità, l'apprendimento della musica allena il giovane ad un provvidenziale esercizio della percezione e della memoria. - predispone attività musicali - cura esercitazioni pratiche in gruppo	1
Coordinatore attività PCTO	Il docente coordinatore del PCTO è preposto ad: Elaborare un piano organico per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento Individuare ed effettuare convenzioni con enti/agenzie/impres Monitorare i percorsi organizzati Raccogliere e pubblicizzare i risultati ottenuti	1
Docente referente teatro	aaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di potenziamento curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di potenziamento curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	EDUCAZIONE CIVICA/EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Docente Matilde Muio ATTIVITA' CURRICULARI PER CLASSI PARALLELE Potenziamento dell'asse storico-politico-filosofico, con approfondimenti di ordine storico, politico, giuridico, economico, sociale, nell'ambito della disciplina Educazione civica, attraverso lezioni in codocenza con i docenti di Storia e Filosofia e i docenti delle discipline umanistiche in tutte le classi quarte e quinte. Per continuità potranno essere coinvolte anche le classi terze. La progettazione dei moduli specifici è dettagliata nelle programmazioni di classe. In generale verranno affrontate tematiche relative a : <ul style="list-style-type: none">• Classi quarte: genesi e sviluppo del	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

diritto; argomenti specifici di Diritto civile; elementi di Diritto pubblico •
Classi quinte: Costituzione Italiana e Organismi Internazionali; tutela dei diritti umani. Le ore non impegnate nelle attività in codocenza sono utilizzate per: - organizzazione di convegni e di visite guidate a siti istituzionali, partecipazione a concorsi e progetti, per le competenze relative all'Educazione civica - sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

Le ore di potenziamento della lingua Inglese sono di approfondimento e di preparazione alle certificazioni linguistiche.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità e rilevanza, interna ed esterna all'Istituzione Scolastica. • In piena autonomia sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: o predispone contabilità e bilancio relativamente ad acquisti e fabbisogni dell'Istituto; o attua la gestione del programma annuale; o gestisce il fondo delle minute spese; o redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; o firma gli ordini contabili unitamente al D.S.; o svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; o è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali; o cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; o cura l'istruttoria delle attività contrattuali; o valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico; o è consegnatario dei beni mobili; o gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; o predispone l'uso dei locali dell'Istituto. • Nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico: o organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività stesse e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; o attribuisce al personale ATA gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. • Nei confronti dell'utenza interna ed esterna all'Istituzione Scolastica: o può svolgere attività di studio e di



elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. o può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

E' responsabile del Registro di Protocollo e della registrazione di tutti i documenti della scuola (vds. Piano di lavoro del Personale ATA)

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria acquisti

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, gestione esami di Stato, idoneità, rilascio pagelle, attestazione e certificati, infortuni, assenze, tenuta fascicoli alunni, Collaborazione con i docenti, Front office, Elaborazione dati al SIDI, libri di testo, INVALSI, collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Assistente Amministrativo ed
Assistente Tecnico

Assistente amministrativo: Gestione del personale docente e ATA Stipula contratti di assunzione, periodo di prova documenti di rito, autorizzazioni alla libera professione, decreti di congedo e aspettativa, tenuta fascicoli, Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIM/MEF, Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato, Riscatti dei servizi pre-ruolo. Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni, Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
Assistente Tecnico E' di supporto alla funzione docente, sia per ciò che concerne la realizzazione di attività didattiche che nel curare le relazioni con gli studenti. Con il proprio operato deve garantire la funzionalità e l'efficienza dei laboratori



scientifici/STEM, di fisica, di scienze, e di informatica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

News letter <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Assenze del personale docente e ata e app sostituzioni

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del [Marchio Saperi di Torino](#) e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico.

E' un modello *peer to peer* che tende al raggiungimento della qualità **della** scuola e **nella** scuola in tutte le sue accezioni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE A.I.A.-F.I.G.C.



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra il Liceo De Sanctis e la Federazione Italiana Arbitri, sezione di Salerno, è finalizzata ad organizzare percorsi personalizzati di Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni che sono impegnati in attività sportive nel settore.

Denominazione della rete: CAMBRIDGE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AICA TEST CENTER ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNISA- Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)

Le attività oggetto di convenzione sono le seguenti:

1. Laboratorio "Elaborazione di un Business Plan per Finanza Agevolata".

Oltre alle attività specificatamente indicate, potranno essere svolte ulteriori attività di PCTO e/o orientamento progettate nel corso dell'anno scolastico/accademico.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO SA23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Liceo De Sanctis è partner della rete di scopo Sa-Ambito 23 di cui fanno parte gli altri Istituti di Salerno.

Le finalità della rete è quella di organizzare, sinergicamente con le varie Scuole aderenti, attività di formazione del personale scolastico in collaborazione con enti e/o università.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA Dipartimento di Scienze umanistiche DIPSUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (D.I.P.S.U.M.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,



- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del D.I.P.S.U.M., ecc.;

Lo svolgimento di Laboratori di PCTO,

Denominazione della rete: **Convenzione UNISA** **Dipartimento di Scienze politiche e sociologiche DISPS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività prevedono la partecipazione a:

- attività di orientamento alle iscrizioni;
- pratiche laboratoriali rivolte sia a studenti/studentesse che a docenti;
- laboratori o seminari informativi e formativi per docenti della scuola secondaria;
- incontri di orientamento, visite guidate agli spazi universitari;
- iniziative culturali, convegni, seminari e momenti di vita universitaria.



Denominazione della rete: **Convenzione UNISA** **Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DSG, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento



Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento di Farmacia DIFARMA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Farmacia (DIFARMA) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DIFARMA, ecc.;
- Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento

Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento Ingegneria Industriale DIIN



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale (D.I.N.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DIN, ecc.;
- Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento

Denominazione della rete: RETE Nazionale "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di progetti e di attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale.

Denominazione della rete: **Convenzione Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università
• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Teneka - Progetto Athena

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Adesione della scuola

Approfondimento:

Obiettivi del progetto:

1. Promozione della lettura e della scrittura
2. Valorizzazione del rapporto tra istituzioni scolastiche e territorio
3. Promozione dello spirito critico e della capacità di giudizio
4. Sostegno al miglioramento della qualità dei processi formativi e delle relazioni autentiche



Denominazione della rete: Progetto AIL Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione della scuola

Approfondimento:

L'AIL Salerno "Marco Tulimieri" si è costituita il 28 maggio 1998 ed è una delle 82 sezioni provinciali autonome dell'AIL nazionale. AIL Salerno conduce diversi progetti e iniziative di sensibilizzazione. Il progetto scuola, rivolto agli studenti di alcune scuole superiori di Salerno, prevede un percorso formativo per promuovere la cultura della donazione e del volontariato e sviluppare le risorse individuali dei ragazzi.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Coding Girls - Dipartimento di Informatica DI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Denominazione della rete: **Convenzione Libreria "Imagine's Book" - Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Adesione della scuola

Approfondimento:

Il progetto "Biblioteca Diffusa" si prefigge di dare significato e valore alla formazione liceale promuovendo l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, conservazione e salvaguardia dei beni culturali, management e promozione della cultura. L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a diventare promotori attivi della cultura e del patrimonio librario, dotandoli di strumenti pratici e conoscenze teoriche che li accompagneranno nel loro futuro accademico e professionale. La Biblioteca Sena diventerà "biblioteca diffusa" con un servizio di prestito bibliotecario pubblico, svolto a favore di tutti i cittadini che ne vorranno usufruire, presso la libreria Imagine's Book. Gli studenti impareranno a sviluppare strategie efficaci per promuovere il patrimonio culturale e a gestire progetti in questo ambito.

Denominazione della rete: Progetto Italia Radiosa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

"Italia Radiosa" è la prima web radio interscolastica dedicata alla promozione della cultura italiana nel mondo. Nata dall'accordo di rete tra la rete Ds delle scuole statali italiane all'estero e l'Istituto Tor Carbone, "Italia Radiosa" intende celebrare i 100 anni della radio e il 150° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Attività di formazione sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alle metodologie didattiche ed alle modalità di verifica e valutazione autentica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• formazione in aula
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

Percorso formativo finalizzato all'apprendimento di competenze relativamente al lavoro in equipe e alle attività di coordinamento dei diversi livelli (consiglio di classe/dipartimenti disciplinari/funzioni strumentali)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Percorsi formativi per aree disciplinari inerenti le metodologie didattiche innovative multimediali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti di classe

Modalità di lavoro

- Workshop
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva: didattica, competenze e valutazione in un'ottica inclusiva

Formazione sui temi dell'inclusione e sulle tematiche relative al bullismo e bullismo in rete (conoscere per pervenire).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Percorsi finalizzati alla auo valutazione ed alla conoscenza dei processi e strategie di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La comunicazione efficace nella relazione educativa

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Percorso formativo sulla progettazione PCTO, tutoring e integrazione con la progettazione curricolare per competenze e le pratiche di cittadinanza attiva. I docenti orientatori e i docenti tutor per l'orientamento sono stati formati dal MIM attraverso un corso online di 20 ore sulla piattaforma Indire, che si è concluso con un esame. Hanno partecipato al corso i docenti: 1. in servizio con almeno 5 anni di anzianità con contratto a tempo indeterminato; 2. che hanno svolto compiti affini ai due ruoli, quali la funzione strumentale o di referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito dei PCTO, inclusione, e attività simili legate a tali tematiche; 3. che hanno dato la disponibilità ad assumere questi ruoli per almeno un triennio scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti con incarichi di tutoring
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione addetti alla sicurezza e primo soccorso

Il corso per docenti ed ATA ha l'obiettivo di formare il personale (figure addette) alla sicurezza antincendio, alla gestione dell'emergenza, al primo soccorso (ex d.lgs.N. 81 del 2008)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari addetti alla sicurezza

Modalità di lavoro • Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Erasmus per attività di mobilità per docenti 2020-1-IT02-KA120-SCH-095249

RAV, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale, sondaggi somministrati ad alunni, genitori e docenti, hanno evidenziato che per migliorare la qualità della scuola occorre effettuare i seguenti interventi: 1. implementazione delle competenze linguistiche per l'insegnamento di materie STEM tramite metodologia CLIL e realizzazione di progetti internazionali basati sull'online collaboration; 2. ripensare l'insegnamento di contenuti tradizionali nell'era digitale; 3. migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche oggi per costruire opportunità professionali domani. L'adozione della Didattica a Distanza durante l'emergenza epidemiologica ha favorito nella nostra scuola l'avvio di attività di gemellaggio con scuole europee tramite progetti eTwinning per aiutare i nostri studenti a superare l'isolamento imposto dal lockdown, che hanno consentito di realizzare attività progettuali in grado di migliorare le loro competenze digitali e linguistiche. Questo tipo di attività ha una grande valenza formativa e pensiamo di attivare in futuro altri progetti analoghi nell'area STEM anche per favorire il superamento della tradizionale reticenza da parte degli studenti nei confronti delle materie dell'area tecnico-scientifica. Per la realizzazione di un progetto europeo di successo pensiamo sia fondamentale implementare le competenze linguistiche dei docenti coinvolti



per consentire una comunicazione agevole con i loro colleghi europei, indispensabile per monitorare il buon andamento delle attività e valutarne l'efficacia formativa. L'emergenza da Covid-19 ha, inoltre, imposto una forte accelerazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico e, per rispondere al bisogno formativo degli studenti costretti al distanziamento sociale, le scuole sono state chiamate a progettare attività formative e accattivanti per rendere possibile l'attuazione della didattica a distanza. L'utilizzo massiccio delle tecnologie informatiche, diventate lo strumento privilegiato di comunicazione e formazione nella fase di lockdown, ha evidenziato la difficoltà di alcuni docenti dell'area umanistica nell'utilizzare strategie didattiche innovative in campo digitale. Nell'ottica del learning by doing il percorso di apprendimento si propone di far acquisire ai docenti, attraverso attività di jobshadowing, competenze tecnologiche indispensabili per attuare una nuova didattica nell'era digitale. Si rende, infatti, necessario un ripensamento delle metodologie didattiche nell'insegnamento dei contenuti tradizionali. La diffidenza degli studenti nei confronti delle materie STEM e le scarse performance registrate dagli studenti italiani nelle materie tecnico-scientifiche impongono una riflessione sulle esigenze di approntare strategie diverse per l'insegnamento di tali materie al fine di renderle più interessanti e accattivanti. La nostra scuola è da tempo impegnata nella realizzazione di progetti nelle materie STEM anche avvalendosi della collaborazione dell'Università di Salerno. Si rende, però, indispensabile un confronto con docenti di altre realtà scolastiche europee per permettere, attraverso attività di jobshadowing, ai docenti della scuola di poter migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche e per far sì che gli alunni acquisiscano conoscenze e competenze indispensabili per rispondere alle opportunità professionali in ambito scientifico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Attività di jobshadowing e corsi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività Erasmus



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività Erasmus

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Il presente progetto prevede l'erogazione di percorsi formativi e di laboratori pratici ad essi connessi, destinati ai docenti e al personale ATA, e costituisce uno scenario complessivo ed organico idoneo a ridefinire ed innovare concretamente strumenti, modalità e percorsi di insegnamento ed apprendimento mediante l'uso consapevole, critico e performativo degli strumenti digitali. Il progetto mira alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA, nell'ottica della formazione continua, e coinvolge non solo l'ambito della conoscenza e della selezione delle risorse digitali oggi disponibili, ma anche della produzione e condivisione di risorse didattiche ed educative di tipo nuovo, delle modalità di relazione docente-discente, dello sviluppo di materiali per l'autoapprendimento (student paced), delle modalità di verifica e valutazione e di analisi dei risultati (assessment format & feedback), della personalizzazione degli interventi formativi al fine di migliorare i risultati di tutti gli alunni e l'inclusione, del coinvolgimento attivo degli studenti (engagement). Una parte del progetto mira a sviluppare, anche nel personale ATA, capacità di gestione in chiave digitale di processi logistici-organizzativi per attività di supporto all'insegnamento e all'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

M4C1I3.1-2023-1143

La nostra scuola si sta caratterizzando sempre di più come un campus. Gli studenti degli indirizzi classici e scientifici, continuamente hanno la possibilità di condividere progetti curricolari ed extra-curricolari durante i quali possono scambiarsi le competenze acquisite diventando così gli uni per gli altri un'ulteriore opportunità per arricchire, completandolo, il proprio bagaglio culturale. L'ingresso nel mondo del lavoro e la crescita economica e professionale nella società sono diventati complessi e fortemente condizionati dalle competenze scientifiche e dalle abilità multilinguistiche. Pertanto è essenziale adottare un approccio interdisciplinare che favorisca l'integrazione di discipline come scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Questo approccio sottolinea l'importanza di promuovere, a livello scolastico, l'acquisizione di competenze nelle aree STEM in modo da non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. L'istituto vanta un'esperienza importante con la WEBRADIO e il Planetario, negli scorsi anni si sono aggiunti il laboratorio STEM e la SERRA 2.0. Inoltre sono stati potenziati il laboratorio di Fisica e di Scienze e grazie ai fondi del PNRR ci saranno strumenti innovativi per la didattica in tutto il nostro istituto. Proprio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e di scambio dei saperi e di competenze tra i vari indirizzi, questo progetto mira a consolidare e a potenziare l'utilizzo consapevole di tali strumentazioni. Gli studenti potranno approfondire come si realizza un progetto radiofonico in WEBRADIO con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e classica implementando con un uso consapevole l'Intelligenza artificiale sempre con un'attenzione particolare ai nostri progetti sulla biblioteca cercando sempre un connubio tra tradizione e innovazione. Si intende proporre anche un approfondimento inerente il making (progettazione, autocad, stampante 3D), il coding e la robotica educativa (NAO, LEGO SPIKE). Particolare attenzione sarà rivolta al problem solving con lo sviluppo di attività che mirano al consolidamento delle competenze matematiche non svincolate dalla realtà, cercando anche di perseguire un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Saranno altresì previsti percorsi per aiutare i nostri studenti a sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica integrando la tecnologia per l'analisi e l'elaborazione dei dati. Tali attività riguarderanno i laboratori di Scienze, Fisica, Stem, il Planetario e la Serra 2.0. L'adesione della nostra scuola al Cambridge Assessment International Education, testimonia il nostro impegno nell'offrire



un'educazione di qualità e globale ai nostri studenti. Questa affiliazione ci consente di preparare gli studenti ad affrontare la vita sviluppando in loro una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Il programma del Cambridge IGCSE offre una vasta gamma di percorsi adatti a studenti con diverse abilità, compresi coloro per i quali l'inglese non è la lingua madre. E' impensabile proiettarsi nel mondo accademico e del lavoro senza possedere competenze linguistiche, sempre più richieste da un mercato immerso in una dimensione globale. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice anche di dinamiche mirate le pari opportunità e a favorire la parità di genere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

M4C1I2.1-2022-941

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e



milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2022/25

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14/10/2021

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della
Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm.e succ. integrazioni;

VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico;

VISTO il CCNL comparto scuola 2016/2018;



VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione che ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;
- b. Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti" (PNF);
- c. La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente";

VISTA la Nota M.I. prot. n. 49062 del 28-11-2019 - Formazione docenti in servizio;

VISTO VISTO il CCNI, siglato dalle OO.SS.;

VISTO il RAV e PDM;

VISTI gli esiti dei monitoraggi (che si allegano);

VISTA il Piano di Formazione in rete con la scuola Polo Ambito n 23;

PREMESSO CHE:

si riconosce nell'aggiornamento, sia individuale che collegiale, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

TENENDO CONTO CHE

- la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica alla documentazione di buone pratiche, sono criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

AL FINE DI

- Fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione

CONSIDERATE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione



di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 22-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione;

2. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) della scuola nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
3. Le finalità del Piano Triennale dell'offerta formativa
4. Gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento
5. le priorità indicate nel PNFD triennio 2022-2025 riferite alle tematiche nazionali;
6. Le risultanze del monitoraggio delle esigenze formative dei docenti

Il piano di formazione e la valorizzazione delle risorse umane
personale docente

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito Territoriale n 23, dalle Università, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alle macro aree previste dal Ministero quali: valutazione delle competenze, metodologie didattiche, uso degli strumenti multimediali, emergenze educative, dalla sicurezza alla privacy.

La partecipazione ai corsi può essere, in presenza e/o a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

DEFINISCE

le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, che si realizzeranno nel triennio di validità del presente piano 2019-2022, nell'ambito di questa Istituzione scolastica.

TEMATICHE NAZIONALI

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018);



- d) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- e) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).
- f) l'inclusione degli alunni con H, con BES, con DSA (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- g) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Le tematiche interne all'istituzione scolastica sono espresse nell'allegato "Rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti" in ordine di priorità. Si puntualizza che i docenti possono organizzarsi in gruppi di lavoro/interesse per autoformazione su argomenti previsti nell'allegato "Rilevazioni".

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce o interne all'istituzione scolastica.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Piano di formazione del personale ATA

“La scuola digitale”

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

La sicurezza a scuola e tutela della privacy

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso sulla ricostruzione di carriera del personale della scuola



Descrizione dell'attività di formazione Il corso verterà sulla materia: ricostruzione della carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso su Passweb -TSF/TFR

Descrizione dell'attività di formazione Il corso verterà sulla materia pensionistica con l'obiettivo di delineare prassi operative che coniughino competenze informatiche con quelle giuridiche e amministrative.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Risorse del Pnrr: gestione e rendicontazione

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale AA e ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Singola scuola/rete di scopo

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Tecnico

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal Liceo De Sanctis aperta a tutte le scuole interessate

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016).



L'art. 66 del CCNL 2007 prevede che il DSGA predisponga il piano di formazione per il personale ATA. Il Piano si articola in iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Nel Piano annuale delle attività, saranno evidenziate, sulla base dei bisogni formativi di ogni specifica organizzazione scolastica, le proposte concordate col personale nel corso dell'incontro specifico di inizio anno. Le attività di formazione vengono effettuate in orario di servizio e, qualora effettuate in orario eccedente, vanno retribuite o recuperate.

In attuazione delle disposizioni normative, le scuole svolgono dei corsi di formazione obbligatori sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali.

PIANO DI FORMAZIONE ATA triennio 2022/25

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche.

AREA A- COLLABORATORI SCOLASTICI

AREA B- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA D - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- assistenza agli alunni con disabilità.



- Sicurezza e protezione dei dati personali

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

contratti e procedure amministrativo contabili;

procedure digitali sul SIDI;

ricostruzione carriera e rapporti con la ragioneria territoriale e con l'INPS;

segreteria digitale

sicurezza e protezione dei dati personali

risorse del PNRR: gestione e rendicontazione

Antincendio-Primo soccorso

DSGA:

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici, procedure per l'acquisto di beni e servizi nella scuola, adempimenti connessi ai PON;
- Gestione delle relazioni professionali;
- Sicurezza e protezione dei dati personali.
- Antincendio-Primo soccorso

Il Piano si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica, dalla Rete d'Ambito e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

